



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"
Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane,
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, Liceo Musicale
Distretto XII - C.F. 97020810582 – Cod. Meccanografico: RMPM12000L
Sito: www.liceogiordanobrunoroma.edu.it – e-mail: rmpm12000l@istruzione.it -
pec:rmpm12000l@pec.istruzione.it Sede centrale Via della Bufalotta n.594 – 00139 Roma – tel: 06 121122025
Sede succursale Via delle Isole Curzolane 71- 00139 Roma –tel. 06 121125521

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2023/2024

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V BU**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- 1) **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
- 2) **INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
- 3) **AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.**
- 4) **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**
- 5) **INDIRIZZO: Liceo delle scienze umane**
- 6) **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 7) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**
- 8) **ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO**
- 9) **OBIETTIVI**
- 10) **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**
- 11) **VALUTAZIONE**
- 12) **QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI**
- 13) **QUADRO DEGLI ALLEGATI**
- 14) **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è collocato nella periferia Nord-Est della città di Roma la cui popolazione, insediatasi a partire dalla metà degli anni '80, è aumentata in misura consistente negli ultimi decenni. L'incremento delle aree abitative e delle aree commerciali rappresenta un forte polo di attrazione per la periferia metropolitana e per le zone periurbane. Dall'a.s. 2016/2017 l'Istituto (la cui sede centrale ospita attualmente 41 classi) ha acquisito un'altra sede nel quartiere del Tufello, il cui insediamento abitativo risale agli anni '20 e '30 del secolo scorso. In questa sede sono collocate classi dei due indirizzi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale. La posizione delle due sedi costituisce quindi una sorta di cerniera tra l'area urbana nord-est della capitale e gli insediamenti suburbani dei comuni limitrofi, frutto anch'essi di un'espansione edilizia e abitativa degli ultimi decenni. Di conseguenza l'utenza dell'Istituto, piuttosto composita, è portatrice di istanze socio-economiche e bisogni culturali complessi, stratificati ed eterogenei per i quali sono ancora carenti le opportunità educative, di integrazione, di sviluppo culturale. Il bisogno di risposte culturali e sociali adeguate stimola la scuola ad attrezzarsi per leggere il proprio tempo e a saper interagire con le potenzialità del territorio tanto più in una fase di crisi economica in cui si ridefiniscono ruoli e funzioni delle istituzioni e della società civile. L'Istituto Giordano Bruno, pertanto, intende sviluppare nei giovani discenti la passione per la conoscenza, coltivando l'entusiasmo e la gioia nel faticoso percorso dell'apprendimento formale, fornendo occasioni per un apprendimento anche non-formale/informale e mirando a coniugare l'aspetto epistemologico con l'aspetto esperienziale e laboratoriale offerto dal territorio. Lo scopo è quello di supportare l'allievo nella ricerca di sé e della propria felicità. In tal senso si dirige la mission dell'istituto che intende incuriosire, stimolare, insegnare a indagare il sé, motivare, sostenere l'impegno dei discenti, sviluppare il senso del sacrificio, valorizzare il merito, promuovere il benessere dei ragazzi e informare, formare, istruire.

Strutture e risorse:

L'Istituto è costituito da due sedi: una centrale (composta dai plessi di via della Bufalotta 594 e di via Paolo Monelli 5) e una a via delle Isole Curzolane 71.

Nelle diverse sedi l'Istituto dispone di:

- Laboratori multimediali – informatici
- Laboratori linguistici
- Laboratorio musicale
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Fisica
- Aule magne polifunzionali
- Bar interni
- Laboratori di sostegno
- Campi sportivi all'aperto (di calcetto e 1 di pallavolo)
- Palestre, che consentono anche l'attività del gruppo sportivo
- Una nuova palestra all'interno di una struttura tensostatica contenente un campo di basket, utilizzabile anche per attività sportive del territorio.
- Ampio parcheggio per l'utenza di fronte alla sede di Via Monelli.
- Nell'Istituto, interamente cablato, è stata allestita una rete intranet/internet che collega i

due laboratori multimediali, le varie postazioni e le aule. L'accesso alla Rete è completato tramite hot spot wi-fi, in via di potenziamento.

- La scuola è inoltre dotata di un sito istituzionale: www.liceogiordanobrunoroma.edu.it
- L'istituto ha stipulato una convenzione con la palestra Valerio Verbano, per la sede di Via delle Isole Curzolane.
- I tre edifici della sede centrale della scuola sono inseriti in un'area attrezzata a giardino.
- Tutte le aule sono dotate di computer con LIM/SMART TV o pc videoproiettore

2) INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In ottemperanza alla normativa vigente in termini di inclusione (L. 104/92 e successivi decreti legislativi 66/2017 e 82/2022; L. 170/2010, DM n. 5669/2011, Direttiva del 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013), il Consiglio di classe ha operato per mettere in atto modalità finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Sono state, pertanto, messe in atto strategie atte a individualizzare e/o personalizzare i percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe e condivise con studenti e genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico, prestando particolare attenzione al momento della valutazione.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, anche in seguito alla condivisione da parte dei docenti di sostegno di schede di osservazione degli alunni con disabilità e delle caratteristiche di inclusività di contesto, ha predisposto azioni di osservazione e screening. Nell'estrinsecazione delle attività didattiche ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo; ha sostenuto e promosso un approccio strategico e metacognitivo allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto, anche con l'ausilio di esperti esterni per garantire la continuità terapeutica tra famiglia e scuola (come nel caso dell'attuazione del Protocollo "Giulia parla").

Per garantire l'inclusione nella direzione di una maggiore autonomia degli studenti con disabilità, con DSA o con BES, l'Istituto ha delineato, inoltre, delle linee guida per permettere la partecipazione di tutti gli studenti alle diverse esperienze extracurricolari, come viaggi d'istruzione e uscite didattiche, Settimana dello studente al termine del primo periodo dell'anno scolastico, assemblee studentesche ed eventi interni ed esterni con associazioni ed enti del territorio, il tutto all'insegna della collaborazione con le famiglie degli studenti interessati.

Particolare attenzione viene, inoltre, dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In tal senso, l'Istituto organizza attività di orientamento in ingresso con le famiglie, le scuole secondarie di primo grado di provenienza e gli specialisti di riferimento degli studenti con disabilità, ed esperienze di orientamento in uscita, con realizzazione di progetti ponte tra la scuola e le diverse associazioni del territorio, i cui rappresentanti vengono coinvolti nel GLI per l'avvio di progetti inclusivi integrati.

3) AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.

Il Collegio dei Docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli

indirizzi nel triennio. L'obiettivo della riduzione della dispersione e degli abbandoni e il potenziamento della motivazione allo studio si coniugano con l'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso:

- l'organizzazione di attività di recupero in itinere, corsi di recupero e/o sportelli pomeridiani, (nel corso del corrente anno scolastico gli sportelli sono stati organizzati on line, mentre i corsi di recupero in presenza);
- la partecipazione degli alunni ai corsi di approfondimento dell'insegnamento delle lingue straniere al fine di conseguire una certificazione esterna a vari livelli (Delf per la lingua francese, Pet e First per la lingua inglese e Dele per la lingua spagnola);
- progetti di teatro in lingua italiana, inglese e francese per implementare la competenza nell'uso della lingua madre e di lingue seconde nonché per permettere agli studenti, per il tramite di una didattica basata sulle emozioni, di conoscere se stessi in relazione al mondo che li circonda e di fare i conti con le proprie emozioni, con i propri punti di forza e con le proprie debolezze;
- GIORNALE DEL GB – LA VOCE DEGLI STUDENTI, che ha consentito agli studenti, attraverso la pagina scritta, di condividere e diffondere idee, notizie ed esperienze inerenti alla vita nell'Istituto e non, riguardo a temi di attualità, cronaca, prevenzione e salute, ambiente, equilibrio psicologico, ma anche intrattenimento, sport e gossip;
- GB RADIO per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. È un progetto nato a seguito di una selezione interna all'Istituto a cui hanno partecipato tutti gli studenti che hanno presentato la propria candidatura. Una commissione di esperti ha così individuato: il comitato di redazione, gli speaker, il logo della radio e il jingle, depositati alla CCIIAA;
- il “Progetto Cinema”, in collaborazione con l'Associazione Xenia per la diffusione del cinema nelle scuole italiane in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la realizzazione di un video-racconto della nascita della radio dell'Istituto “GB Radio”;
- l'organizzazione di attività di vario genere (di ricerca, di discussione, di progettazione), eventi e conferenze in occasione della giornata mondiale della salute (7 aprile), durante la quale, in contemporanea al fermo didattico, si sensibilizzano gli alunni all'approfondimento di tematiche afferenti alla salute e ai corretti stili di vita. Nel corrente anno scolastico, la giornata è stata dedicata alla prevenzione della violenza di genere con la partecipazione di avvocati, criminologi, esponenti della pratica sportiva di autodifesa ed esperti di diritti umani. Nell'anno scolastico 2022/2023, la giornata è stata dedicata alle tematiche dell'endometriosi e delle malattie sessualmente trasmissibili con interventi di esperti del settore (medici, psicologi, psicoterapeuti) e associazioni coinvolte nella sensibilizzazione alle tematiche trattate, come l'Associazione ANLAIDS e l'Associazione “La voce di una la voce di tutte”;

- il progetto “Donazione del sangue”, per sensibilizzare gli studenti a un gesto di grande altruismo, ma anche a un atto sanitario soggetto a precise normative per la tutela del donatore e del ricevente;
- il progetto “Diplomacy Education”, che mira a portare nelle scuole un’educazione alla cittadinanza globale e l’educazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo in Italia e all’estero l’obiettivo di sviluppo sostenibile 4.7 delle Nazioni Unite. L’Istituto ha ospitato, il giorno 13 aprile, delegati dell’Ambasciata Cinese, che hanno presentato il proprio paese sotto il profilo socio-culturale e dell’innovazione tecnologica.
- “Metti KO il bullismo”, una giornata dedicata alla tematica del bullismo con una conferenza organizzata dall’Associazione “Ma basta” e inserita nell’ambito del progetto “Volley Scuola”, volto a incrementare il coinvolgimento e lo spirito collaborativo tra gli studenti e a favorire un’atmosfera all’insegna del rispetto reciproco;
- il progetto “Giordano Bruno per l’ambiente”, con l’obiettivo di far apprendere comportamenti atti a migliorare la vita scolastica improntati su buone pratiche e stili di vita sostenibili, come la raccolta differenziata;
- il progetto concorso LEX GO 2023 con una serie di attività formative tenute dai magistrati dell’A.N.M. riguardo ai seguenti temi: “Franc...esco consapevole”, “Guida non consentita: alcool, droga, smartphone”, “Guida in stato di ebbrezza”, “Quando incontri le forze dell’ordine”. Le classi coinvolte, in seguito agli incontri con gli specialisti tenutisi nel mese di marzo, hanno realizzato un video come prodotto finale dell’attività;
- “Fame di sapere – Un’opportunità di approfondimento del comportamento alimentare”: la Consulta Provinciale degli Studenti di Roma ha proposto, nella giornata del 23 marzo, un’occasione di riflessione e di conoscenza sul tema dei disturbi alimentari;
- il progetto “Alla scoperta del Giordano Bruno – Luoghi e ambiente di vita scolastica”, finalizzato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo di presentazione delle sedi dell’Istituto per rendere gli studenti protagonisti attivi della vita nell’Istituto;
- “Next Generation” con la collaborazione dell’Università Roma Tre, progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, pensato per sostenere le studentesse e gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché di definire la propria traiettoria personale e professionale;
- il progetto “Mi illumino di meno”, rivolto a studenti maggiorenni in occasione del 16 febbraio, giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. L’evento si è svolto presso la fermata metro Rebibbia ed è consistito in attività di riqualificazione dell’area (pulizia e piantumazione) e di pittura di murali.

- di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto "Saper(e) consumare – Cookie. Consumare senza essere consumati", che si propone di potenziare la cittadinanza digitale e orientare le nuove generazioni a un modello di consumo consapevole;
- un incontro organizzato dall'ANPI III Municipio, dal titolo "Shoah e deportazione. Viaggio della memoria", durante il quale gli studenti hanno avuto modo di ascoltare la scrittrice e testimone della Shoah Edith Bruck;
- la giornata "Pro-grammatica – I giovani e l'italiano", promossa dalla trasmissione di Radio3 "La lingua batte", organizzata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero degli Esteri, l'Accademia della Crusca e il portale per gli studenti Skuola.net, e quest'anno dedicata al ricordo dello studioso Luca Serianni.

L'ordinamento dell'IMS "Giordano Bruno" segue la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008. N.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133"

Il profilo culturale ed educativo dell'Istituto

Secondo la normativa vigente "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico e un'adeguata diversificazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree linguistica e comunicativa; metodologica; logico argomentativa; storico-umanistica; scientifica, matematica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1. Area linguistica e comunicativa

- Dimostrare padronanza della lingua italiana, in particolare:
- Usare correttamente la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2. Area scientifica e matematica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

3. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi delle società contemporanee.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle

invenzioni nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, critico.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Nel quadro della “piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche” prevista dalla legge 107/15, l'Istituto in coerenza con le priorità indicate nel PTOF individua come obiettivi di fondo delle proprie azioni strategiche le seguenti competenze:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica
- Competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

4) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*” (d'ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell'arco del triennio.

I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” hanno sostituito dall'a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/15. La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma. La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative

linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. All'interno dei percorsi dei cinque indirizzi liceali del Liceo "Giordano Bruno" è stata privilegiata, laddove possibile, la scelta di progetti coerenti con il profilo del singolo indirizzo, preferibilmente destinati all'intero gruppo classe o a gruppi significativi di alunni appartenenti alla stessa classe o a classi parallele in modo da rendere più funzionale la progettazione e l'organizzazione delle attività ed il loro svolgimento durante l'anno scolastico.

Nel corso del triennio gli alunni sono così potuti entrare in contatto con facoltà ed istituti universitari, con enti del terzo settore, con istituzioni pubbliche, con gli istituti comprensivi del territorio, con enti di ricerca, con realtà del mondo dell'informazione, con il mondo del volontariato, con associazioni di tutela e difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale, con associazioni di difesa e promozione dei diritti umani, con l'amministrazione penitenziaria, con il mondo dell'imprenditoria turistica, con associazioni di promozione della cultura musicale.

Durante l'ultimo anno del corso di studi sono stati privilegiati nella maggior parte delle classi percorsi più brevi con una più spiccata valenza orientativa.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

a) **alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;** le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

b) all'**attribuzione dei crediti** in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei D.P.R./89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O.**, in base alla "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro" (ora PCTO), concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

- La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del c.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2
- Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio "NON VALUTABILE"

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

Nel corso del triennio, la classe ha svolto le attività riportate nelle seguente tabella:

Anno scolastico	Oggetto del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)	Ente/Azienda /Associazione ospitante	Ore previste
2021/22	Corso sulla sicurezza	MIM e INAIL	4
2021/22	Italy Reads “Silent spring”	John Cabot University	15
2021/22	Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse	Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa	42
2022/23	Teatrinscuola -Sez. Sociale “Gregory – Una storia di famiglia”	Alt Academy – Accademia Internazionale di Arti, Lingue e Teatro	30
2022/23	Percorso di educazione ambientale e cittadinanza attiva <i>(una parte della classe)</i>	Legambiente Lazio	28
2023/24	Next Generation	Università degli Studi Roma Tre	15

A.S. 2021/22
Italy Reads: “Silent Spring”

Italy Reads è il programma di lettura e scambio culturale in lingua inglese della JCU. Italy Reads offre una varietà di attività incentrate su un'opera di letteratura americana. Il progetto, proposto dalla *John Cabot University*, ha previsto la lettura in lingua del romanzo “Silent Spring”, della scrittrice americana Rachel Carson, vero e proprio manifesto del movimento ecologista mondiale degli anni cinquanta. Esso ha dunque permesso da una parte l'approfondimento di tematiche inerenti all'educazione civica, dall'altro di consolidare la conoscenza della lingua inglese, mediante verifiche mirate alla comprensione del testo ed all'analisi lessicale, e di sviluppare le competenze di life skills, competenze cognitive e sociali, emotive ed interculturali.

A.S. 2021/22
“Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse”

Il progetto “Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse”, proposto dall'Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa – Onlus, ha come obiettivo principale quello di favorire la prevenzione della violenza e di promuovere la cultura della comprensione, della tolleranza e del rispetto. Esso si è aperto con la partecipazione - mediante collegamento online -al convegno annuale del 25 novembre, nella giornata internazionale contro la violenza alle donne, che ha consentito di incontrare personalità di rilievo nazionale e internazionale e riflettere insieme, non solo sui temi riguardanti la violenza di genere ma anche una riflessione di respiro internazionale sull'attualità sotto l'ottica di genere. Parte integrante del progetto è stata la partecipazione ad un concorso,

mediante la produzione di un video della durata di due minuti, da parte dell'intero gruppo classe, dal titolo "Amore amaro", in cui è stato possibile evidenziare la capacità di elaborazione, riflessione e sintesi sul tema della violenza di genere. Per approfondire i contenuti delle categorie del concorso-video e offrire ulteriori spunti agli alunni, si è garantita - sempre online - la partecipazione a 5 incontri di 2 ore, programmati dal Telefono rosa con le professioniste dell'associazione su ogni categoria prevista dal concorso, vale a dire: 1) Violenza sulla donna, in ogni sua forma compreso lo stalking; 2) Violenza assistita; 3) Discriminazione in ogni sua forma; 4) Bullismo cyberbullismo; 5) Revenge porn. Il progetto si è concluso l'8 marzo con la visione di tutti i video degli studenti che hanno partecipato al concorso e la premiazione dei migliori per ogni categoria.

A.s. 2022/23

"Alt Academy: Teatrinscuola"

Alt Academy è un'associazione culturale impegnata nella formazione del pubblico, nell'educazione al Bello e all'Arte. Settore di eccellenza è quello dei "format teatrali", costruiti appositamente per il mondo della scuola; tali format sono strutturati in modo da avvicinare i giovani al teatro non come spettatori passivi ma come veri e propri fruitori attivi della scena. Il progetto "Teatrinscuola" intende utilizzare il teatro come forma artistica di perfetta sintesi per affrontare e approfondire tematiche di interesse sociale e culturale. Il progetto si è diviso in tre fasi:

Fase 1: gli studenti hanno visto uno spettacolo teatrale in cartellone, scelto in collaborazione con i docenti (*Gregory: una storia di famiglia*) e hanno partecipato ad un laboratorio svolto in classe tenuto da un operatore in Accademia.

Fase 2: visione dello spettacolo in matinée

Fase 3: contest "Recensiamo" – produzione di un testo di critica teatrale.

A.s. 2022/23

"Percorso di educazione ambientale e cittadinanza attiva"

Legambiente Lazio svolge iniziative legate alle problematiche ambientali e il progetto mira al consolidamento delle conoscenze e competenze in tale ambito. In particolare, si sono svolti incontri e iniziative, sia nei locali scolastici sia sul territorio, sui seguenti temi:

"Alimentazione sostenibile e mobilitazione per il clima"; "Ciclo dell'acqua e problemi acque reflue"; "Rifiuti ed economia circolare"; "Giardino della scuola - pulizia e messa a dimora degli alberi"; "Prelievo e analisi acqua lungo il fiume Aniene"; "Monitoraggio dei rifiuti in spiaggia".

Gli alunni coinvolti nello svolgimento delle attività teoriche e pratiche hanno potenziato la conoscenza delle tematiche ambientali, hanno realizzato campagne di monitoraggio ambientale, hanno partecipato ad iniziative "sul campo", volte all'approfondimento sulle varie emergenze ambientali e hanno realizzato dossier e rapporti sulle tematiche ambientali

A.s. 2023/24

“Next Generation” – Università degli Studi di Roma Tre

Il percorso, comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, è stato pensato per sostenere le studentesse e gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione. Gli studenti hanno svolto un corso di orientamento di 15 ore proposto dall’Università degli Studi di Roma Tre, erogato in 5 moduli. Docenti e ricercatori hanno incontrato gli studenti in classe e hanno svolto lezioni e attività laboratoriali con lo scopo di promuovere la conoscenza della formazione superiore. Gli studenti hanno potuto autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze relative al settore della formazione, del lavoro, agli sbocchi occupazionali possibili nonché ai lavori futuri sostenibili e inclusivi.

Orientamento in uscita

I “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, soprattutto durante l’ultimo anno, sono parte del percorso di orientamento post-secondario.

In questo contesto appare necessaria la conoscenza delle problematiche e delle opportunità relative al mondo del lavoro, a partire dal proprio territorio, ed è essenziale la conoscenza dell’offerta formativa delle Università al fine di favorire una proficua riflessione sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal mondo del lavoro.

In ragione di quanto premesso, l’istituto ha implementato diverse azioni volte a favorire una scelta post-diploma consapevole. Le informazioni relative ai corsi di Laurea e a tutte le iniziative promosse dalle scuole post-diploma sono state diffuse sistematicamente e fatte arrivare ai singoli studenti tramite una rete informativa costituita dai docenti coordinatori e attraverso il costante aggiornamento (grazie alle comunicazioni provenienti dai singoli Atenei pubblici e privati o da altri istituti che propongono corsi post diploma) della pagina web dedicata all’orientamento in uscita all’interno del sito istituzionale. In diverse occasioni si è cercato di rispondere ai bisogni dei singoli studenti reperendo informazioni direttamente dalle facoltà universitarie. Sono inoltre stati organizzati incontri orientativi dedicati a indirizzi di studio specifici per piccoli gruppi di studenti in collaborazione con i diversi Atenei o con nostri ex-studenti.

Il Liceo “Giordano Bruno” aderisce inoltre all’Associazione di Scuole Secondarie Superiori AlmaDiploma che ha lo scopo di fornire strumenti per l’orientamento nella scelta dell’Università, di facilitare l’accesso dei diplomati al mondo del lavoro, di agevolare le aziende nella ricerca di personale qualificato, di ridurre i tempi d’incontro fra domanda ed offerta di lavoro, di fornire alle scuole informazioni per la verifica dell’efficacia dei percorsi formativi scuola-lavoro.

In particolare, quest’anno gli studenti delle classi IV e V hanno partecipato alla compilazione dei questionari AlmaDiploma, AlmaOrientati e alla stesura del curriculum vitae. L’attività è stata svolta nel mese di aprile mediante incontri a distanza sulla piattaforma G. Suite. Allo scopo di ricreare la medesima situazione di interazione che si aveva in laboratorio, ad ogni classe è stato dedicato uno spazio durante l’orario pomeridiano e gli studenti nello svolgimento dell’attività di compilazione sono stati supportati dalla docente referente AlmaDiploma.

Sintesi delle Linee Guida sull'Orientamento scolastico

A partire dal corrente anno scolastico, nell'ambito del sistema di orientamento previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Istituto ha elaborato delle linee guida in modo da riconoscere le attitudini degli studenti e delle studentesse e per permettere loro di elaborare in modo consapevole il proprio progetto di vita.

Le linee guida che seguono enfatizzano l'importanza dell'orientamento come processo continuo per supportare gli studenti nelle loro scelte formative e professionali, promuovendo la loro crescita personale e professionale.

1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale:

- Obiettivo di rafforzare il collegamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole degli studenti.
- Valorizzazione delle potenzialità degli studenti per ridurre la dispersione scolastica e promuovere l'accesso all'istruzione terziaria.

2. Quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole:

- Riduzione dell'abbandono scolastico al di sotto del 10%.
- Riduzione del mismatch tra formazione e lavoro e contrasto al fenomeno dei Neet.
- Potenziamento dell'apprendimento permanente e investimento nella formazione tecnica e professionale.

3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR:

- Innovazioni nel sistema scolastico come riforma del reclutamento docenti e valorizzazione delle discipline STEM.
- Interventi per ridurre i divari e la dispersione scolastica.

4. Il valore educativo dell'orientamento:

- Orientamento come responsabilità condivisa tra scuola, docenti, famiglie e altri attori istituzionali.
- Didattica orientativa basata sull'esperienza degli studenti.

5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria:

- Potenziamento delle competenze trasversali e dell'apprendimento delle lingue straniere.
- Offerta di attività opzionali e facoltative per valorizzare le abilità degli studenti.
- Promozione di "campus formativi" e reti di coordinamento tra percorsi formativi.

6. Certificazione delle competenze:

- Raccomandazione europea per sviluppare competenze chiave per la vita adulta.
- Certificazione delle competenze al termine di ciascun anno del secondo ciclo di istruzione per facilitare il riorientamento.

7. Moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria:

- Attivazione di moduli di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.
- Integrazione con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e altre attività orientative.

8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze:

- Portfolio digitale per evidenziare le competenze e facilitare l'orientamento.
- Strumento per valorizzare le competenze digitali e le esperienze significative degli studenti.

9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio:

- Rilascio di un consiglio di orientamento finale nella scuola secondaria di primo grado.
- Allegato del "Curriculum dello studente" al diploma nella scuola secondaria di secondo grado.

10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento:

- Piattaforma digitale per supportare l'orientamento e fornire informazioni sull'offerta formativa, la transizione scuola-lavoro e le migliori pratiche di E-Portfolio.

Qui di seguito viene riportata una tabella riassuntiva delle attività di orientamento e di didattica orientativa messe in atto dall'Istituto, dai docenti tutor (prof.ssa S. Mercurelli, prof. P. Bossa) e dai docenti del Consiglio di Classe nel corrente anno scolastico.

Attività di orientamento di Istituto e di didattica orientativa A.s. 2023-2024

Tipologia	Tematica	Docente	Data	Ore
Orientamento - Pcto	Next Generation	Università Roma Tre	9-13/10/2023	15
Orientamento d'Istituto	Giornata di orientamento con le Forze Armate	Orientamento d'Istituto	30/10/2023	2
Orientamento d'Istituto	Giornata informativa e di sensibilizzazione per la giornata di donazione del sangue.	Orientamento d'Istituto	28/11/2023	1
Orientamento d'Istituto	Giornata per la donazione del sangue	Orientamento d'Istituto	5/12/2023	3
Orientamento tutor	Presentazione del tutor orientatore alle classi e illustrazione delle attività di orientamento scolastico.	Docente tutor	15/12/2023	1
Orientamento tutor	Somministrazione del test conoscitivo tramite Google Moduli	Docente tutor	19/12/2023	1
Orientamento tutor	Legalità e Giustizia	Docente tutor	25/01/2024	3
Orientamento in uscita	AlmaDiploma	Orientamento d'Istituto	02/02/2024	1
Didattica orientativa	Spettacolo teatrale "Il fu Mattia Pascal"(Teatro Ghione - Roma)	Docente del CdC	09/02/2024	3
Orientamento d'Istituto	Scuola Superiore Musicale Coreana relativo alla rassegna musicale	Orientamento d'Istituto	23/02/2024	3

	"Music in the world"			
Didattica orientativa	Stati democratici e sistemi totalitari (1 parte)	Docente del CdC	28/02/2024	1
Orientamento d'Istituto	Incontri relativi all'Idea Generation: Modulo sull'imprenditorialità e sulla costituzione di un'impresa simulata, quale una radio scolastica.	Lazio Innova	12/03/2024 04/04/2024	4
Didattica orientativa	Discussione sul diritto di voto	Docente del CdC	26/03/2024	1
Didattica orientativa	Uso ed effetti della bomba atomica	Docente del CdC	03/04/2024	2
Didattica orientativa	Stati democratici e sistemi totalitari (2 parte)	Docente del CdC	05/04/2024	1
Didattica orientativa	Proiezione del film "Oppenheimer"	Docente del CdC	09/04/2024	3
Orientamento d'Istituto	"We vote Europe" incontro con Augias	Orientamento d'Istituto	30/04/2024	3
Didattica orientativa	UDHR, Universal declaration of the human rights	Docente del CdC	9/05/2024	1

5) INDIRIZZO: Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno dimostrare di:

- Conoscere i significati dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, sociologica e antropologica.
- Conoscere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, i principali modelli pedagogici educativi, relazionali e sociali propri della cultura occidentale e il ruolo da essi svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e

pedagogico-educativo.

- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

6) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita, dall'inizio del presente anno scolastico, da **21** alunni di cui 6 maschi e 15 femmine.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti		Non promossi	Ritirati	Trasferiti
	Scorrimento	Nuovi ingressi			
III a.s 2021/2022	22	3	1		2
IV a.s. 2022/2023	22		1		
V a.s. 2023/2024	21				

In ingresso al terzo anno tre alunni non promossi, due dei quali hanno chiesto il trasferimento all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nel corrente anno scolastico i rapporti scuola-famiglia si sono svolti di norma online (tranne in casi particolari, debitamente motivati):

- ricevimenti antimeridiani quindicinali
- ricevimenti pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile
- comunicazione delle valutazioni:
 - consultazione del Registro elettronico
 - pagella quadrimestrale

Il Coordinatore di classe ha mantenuto contatti particolarmente frequenti con i rappresentanti degli studenti e dei genitori per la condivisione di informazioni e la raccolta di eventuali segnalazioni.

CONTINUITÀ DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso del triennio

Materia	III anno A.s. 2021/2022	IV anno A.s. 2022/2023	V anno A.s. 2023/2024
Lingua e Letteratura italiana/Lingua Latina	Giulia Rosalia Stuppia	Giulia Rosalia Stuppia	Rita Zarcone
Matematica e Fisica	Marina Lumia (sostituita dalla prof.ssa Michela Soccodato all'inizio del secondo quadrimestre)	Angela Miglioizzi	De Luca Francesca (sostituita dal prof. David Sampieri all'inizio del secondo quadrimestre)
Storia dell'arte	Monica Masdea	Valeria Romano	Valeria Romano
Scienze motorie	Patrizia Monti	Valerio Palermo	Codruta Corovei
Religione cattolica	Giuditta Bonsangue	Massimiliano Babusci	Emanuela Selene Maccotta

PROFILO DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe V BU risulta composta da 21 alunni (15 femmine – 6 maschi), tutti provenienti dalla IV BU dello scorso anno. Per tre alunne con DSA e per un alunno BES è stata elaborata una programmazione didattica personalizzata (PDP), secondo la normativa vigente (L. 170/10-Linee Guida e C.M.11/2011- Dir. Min.12/2012 - C.M.8/2013).

Per quel che riguarda la continuità didattica, una parte degli insegnanti è rimasta la stessa per l'intero triennio, mentre i docenti di alcune discipline (vedi tabella precedente) sono cambiati. Gli avvicendamenti che hanno caratterizzato alcune discipline, in particolar modo matematica e fisica, hanno complicato la costruzione della relazione educativa e hanno richiesto un continuo adattamento degli alunni a diverse metodologie e a diversi stili di insegnamento, determinando, in alcuni casi, difficoltà nel potenziamento delle competenze di base e nell'acquisizione dei saperi disciplinari.

La classe, sotto il profilo relazionale, ha dimostrato, soprattutto nel corso del terzo anno, la tendenza a dividersi in sottogruppi e ha manifestato alcune criticità nelle dinamiche comportamentali e nella comunicazione tra pari. Tali problematiche, favorite, probabilmente, anche dalla lontananza fisica causata dalla DAD e dalla DID, attuate per fronteggiare l'emergenza sanitaria Sars Covid 19, hanno rallentato la formazione del gruppo e hanno reso necessario, nel corso del quarto anno, un intervento educativo di gruppo da parte delle psicologhe dello Sportello di ascolto. Nell'ultimo anno di corso la classe ha comunque raggiunto un equilibrio nelle dinamiche relazionali e un discreto grado di coesione.

La classe risulta disomogenea anche per quel che riguarda la frequenza, l'impegno e il profitto. La partecipazione alle attività didattiche e la frequenza sono state, infatti, regolari e costanti per una parte degli alunni, mentre la restante parte si è contraddistinta per le numerose assenze, spesso concentrate in occasione delle verifiche, e per un approccio discontinuo alla vita scolastica. Tali atteggiamenti hanno complicato e ostacolato l'attività didattica, con ricadute negative per questi studenti sia sul piano degli apprendimenti sia sul potenziamento delle competenze di base.

Una parte della classe nel corso del triennio è maturata a livello personale e culturale, ha mostrato impegno e interesse, ha partecipato al dialogo educativo in modo costruttivo e ha acquisito competenze metodologiche di base per lo studio delle diverse discipline. Il percorso scolastico per questi alunni si è concluso con profitto e i risultati raggiunti nelle diverse discipline sono mediamente

discreti sia nell'acquisizione dei contenuti delle singole materie, sia nella padronanza dei linguaggi relativi ai diversi ambiti disciplinari.

La restante parte degli studenti ha manifestato uno studio discontinuo, difficoltà nella capacità di organizzare il lavoro a casa e di migliorare il metodo di studio, spesso diretto non a raggiungere la padronanza degli argomenti studiati, ma finalizzato esclusivamente all'acquisizione nozionistica dei contenuti in vista delle verifiche. Alcuni di questi studenti hanno, altresì, dimostrato uno scarso impegno, un'attenzione in classe discontinua e a volte si sono distinti per atteggiamenti sterilmente polemici e oppositivi. L'esuberanza eccessiva e una certa insofferenza nel rispettare le regole scolastiche hanno a volte complicato e rallentato lo svolgimento delle attività didattiche e sono state sanzionate con richiami verbali e con annotazioni disciplinari. La mancanza di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici e l'approccio non costruttivo hanno determinato per questi alunni difficoltà nell'acquisizione del lessico specifico e nella rielaborazione critica dei contenuti disciplinari e hanno contribuito, in alcuni casi, a rallentare il regolare svolgimento dei programmi e ad ostacolare gli approfondimenti disciplinari.

L'eterogeneità della classe si riflette anche nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e di competenze: un ristretto numero di studenti ha conseguito un buon livello, una parte si è attestata su una fascia media (quasi discreto), mentre la restante parte degli alunni è giunta ad un livello sufficiente.

La classe nel complesso ha raggiunto, seppur in modo non omogeneo, gli obiettivi trasversali, anche se una parte non trascurabile di studenti presenta ancora carenze in alcune abilità di base (abilità logico-matematiche e lessicali, comprensione ed elaborazione di testi scritti e orali).

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato a diverse iniziative promosse dall'Istituto, sia individualmente (Olimpiadi di Italiano e di Filosofia, Laboratorio Teatrale, Radio d'Istituto, Donazione del sangue, Open day) sia come gruppo-classe (vedi tabella, § 8).

Per quanto riguarda i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si è preferito prediligere dei progetti che coinvolgessero l'intero gruppo-classe e che da una parte costituissero un'occasione di approfondimento di tematiche inerenti all'educazione civica e dall'altra risultassero con evidenza connessi all'indirizzo di studi prescelto.

Anche per quel che concerne le attività inerenti al "nuovo orientamento" attuato in quest'ultimo anno scolastico si è optato per percorsi che coinvolgessero l'intero gruppo-classe, anche se alcune alunne hanno partecipato individualmente, in orario scolastico ed extrascolastico, ad iniziative di orientamento organizzate dalle università La Sapienza, Roma Tre e Foro Italico.

Si aggiunge, infine, che tutti gli alunni che parteciperanno all'Esame di Stato hanno preso parte allo svolgimento delle prove INVALSI previste per le classi quinte, per tutte le aree di competenza previste: italiano, matematica, inglese.

I percorsi disciplinari delle singole materie sono stati elaborati e svolti dai docenti in coerenza con le programmazioni d'istituto e dunque fanno riferimento a quanto contenuto nelle "Indicazioni nazionali per i Licei" (marzo 2010). Si rimanda agli allegati, che sono parte integrante del Documento di classe, sia per i contenuti affrontati sia per le strategie adottate nei diversi ambiti disciplinari e nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Nell'impostazione dell'azione didattica si è tenuto conto, inoltre, delle indicazioni presenti nella nuova normativa che regola l'esame di Stato e pertanto si è dato spazio ad un più ampio approccio pluridisciplinare delle materie pur non avendo programmato e svolto specifiche tematiche interdisciplinari. I diversi moduli in cui si è articolato lo studio delle singole discipline sono stati definiti nello specifico in relazione alla realtà delle classi e agli interessi degli alunni, seppur all'interno di un contesto comune condiviso di obiettivi, contenuti e metodologie, focalizzando l'attenzione in particolare sui seguenti nodi concettuali:

1. L'emancipazione delle donne
2. Diversità e disuguaglianza
3. Media ed educazione
4. La famiglia nel tempo e nello spazio

5. Globalizzazione e multiculturalismo
6. La sfera pubblica
7. Inclusione ed esclusione
8. La belle époque
9. Il dialogo
10. Scienza e credenza
11. Bellezza ed estetismo
12. La solidarietà
13. Il lavoro e l'alienazione
14. L'emigrazione e lo sradicamento
15. La fragilità e l'infelicità dell'uomo
16. Il relativismo
17. L'intuizione e l'irrazionalità
18. L'uomo, l'ambiente e la natura
19. L'io e l'altro
20. L'ideologia e la propaganda
21. Intellettuali e potere
22. Il dolore, l'angoscia e la disperazione
23. La "verità" della scienza, la tecnica e il progresso
24. Gli opposti e il doppio
25. Lo spazio e il tempo
26. La follia
27. La paralisi e la fuga
28. Crisi e decadenza
29. L'aggressività, il conflitto e la guerra
30. Limiti ed infinito
31. Realtà ed apparenza
32. Tempo e memoria.
33. Mass media: uso e abuso

QUADRO ORARIO DELLE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Materie	n° ore previste	n° ore svolte
Italiano	136	103
Latino	66	41
Storia	66	58
Inglese	99	80
Scienze Umane	165	133
Filosofia	99	71
Matematica	66	47
Fisica	66	37
Scienze naturali	66	51
Storia dell'Arte	66	48
Scienze motorie e sportive	66	45
Religione	33	24
Educazione civica	33	48

7) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 sono state proposte, in collaborazione con i Dipartimenti disciplinari, simulazioni d'Istituto della prima e della seconda prova scritta degli Esami di Stato.

Per la simulazione della prima prova scritta, tenutasi il 22 aprile 2024, sono stati proposti n. 2 quesiti per la Tipologia A, n. 3 quesiti per la tipologia B e n. 2 quesiti per la Tipologia C. I risultati risultano essere complessivamente discreti.

La seconda prova scritta, tenutasi il 23 aprile 2024, è stata condotta secondo la proposta allegata in copia. La valutazione della classe si è assestata intorno ad un profitto mediamente quasi discreto.

Durante lo svolgimento delle prove scritte gli studenti con PEI/PDP hanno utilizzato tutti gli ausili (dizionari, calcolatrici scientifiche...) e tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente.

8) ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Tipologia	Titolo	Oggetto	Luogo	Anno scolastico	Durata	Competenze sviluppate
Teatro	Gregory: una storia di famiglia	Rappresentazione teatrale	Teatro Seven off	2022/2023	Mattinata, in orario scolastico	Saper individuare le principali caratteristiche di un testo teatrale; riflettere sul tema dell'inclusione
	The portrait of Dorian Gray	Rappresentazione teatrale in inglese	Teatro Orione	2023/2024	Mattinata, in orario scolastico	Saper individuare le principali caratteristiche di un testo teatrale; potenziare le competenze linguistiche
	Il fu Mattia Pascal	Rappresentazione teatrale	Teatro Ghione	2023/2024	Mattinata, in orario scolastico	Saper individuare le principali caratteristiche di un testo teatrale; riconoscere nella rappresentazione teatrale i principali elementi (formali e tematici) della poetica pirandelliana.
Cinema	Dante	Proiezione cinematografica	Cinema Jolly	2022/2023	Mattinata, in orario scolastico	Potenziare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale
	Oppenheimer	Proiezione cinematografica	Teatro Viganò	2023/2024	Mattinata, in orario scolastico	Potenziare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale; riflettere consapevolmente sulle potenzialità distruttive della tecnologia moderna
	Il ragazzo selvaggio	Proiezione in classe	Aula	2022/2023	Mattinata, in orario	Potenziare le competenze in materia

					scolastico	di consapevolezza ed espressione culturale
Visite guidate	Museo dello sguardo sulla disabilità		Associazione “Come un albero”	2022/2023	Mattinata, in orario scolastico	Osservare le modalità d’inclusione e di educazione speciale nel terzo settore
	Musei vaticani		Città del Vaticano	2022/2023	Mattinata, in orario scolastico	Sviluppare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e la capacità di imparare ad imparare
Progetti/ Attività di approfondimento	L’arte di osservare di apprendere e...pubblicare	Editoria in classe - Social Mirror	Istituto/sito della scuola	2021/2022 2022/2023		Cooperare e collaborare per la produzione di materiale informativo per l’accrescimento delle conoscenze nel campo delle scienze sociali ed umane
	Educazione alla salute – “Regolazione emotiva e fenomeni di disregolazione” - Asl Roma 1	Webinar “Adolescenza e dipendenza”	Aula, collegamento da remoto	2021/2022	2 ore	Analizzare i fenomeni di disregolazione emotiva e sviluppare la capacità di comprendere meglio il proprio vissuto. Sviluppare la cultura della prevenzione
	Educazione alla salute – “Regolazione emotiva e fenomeni di disregolazione” Asl Roma 1	Webinar “Adolescenza e sessualità”	Aula, collegamento da remoto	2021/2022	2 ore	Promuovere la salute sessuale e la conoscenza e la conoscenza dei centri territoriali preposti. Sviluppare la cultura della prevenzione
	Rete nazionale per il “debate”	Corso di formazione interattivo “Per la retorica-Rap-torical”	Aula, collegamento da remoto con l’Aula Magna	2021/2022	2 ore	Potenziare le capacità espressive
	Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse	Presentazione e del libro di Tiziana Ferrario “La principessa afghana e il giardino delle giovani ribelli”	Aula, collegamento da remoto con il Teatro Quirino	2021/2022	2 ore	Potenziare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e rafforzare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
	Incontro con	Presentazione	Aula,	2022/2023	3 ore	Potenziare le

Fiorella Mannoia e presentazione libro “Quello che le donne non dicono”	e del libro/evento musicale	collegamento da remoto con l’Aula Magna			competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e rafforzare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Giornata mondiale della Salute	Conferenza su endometriosi e malattie sessualmente trasmissibili	Aula, collegamento da remoto con l’Aula Magna	2022/2023	6 ore	Sviluppare la coscienza e la cultura della prevenzione
Gruppo di Ascolto degli Psicologi dell’Ido	Intervento educativo di classe	Aula	2022/2023	12 ore	Migliorare le dinamiche relazionali e la coesione del gruppo classe; potenziare le capacità di comunicare e collaborare con i pari
Donazione sangue	Conferenza informativa e donazione		2023/2024		Sensibilizzare sull’importanza della donazione del sangue
Progetto Formazione Piano Nazionale del Cinema	“Video-racconto della nascita di una radio scolastica	Uci Cinema	2023/2024	Mattinata, in orario scolastico	Potenziare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Legalità e giustizia	Proiezione del docufilm “Stato di grazia” e dibattito sul caso Crespi	Università pontificia salesiana	2023/2024	In orario extra-scolastico	Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e sensibilizzare sulle problematiche inerenti alla complessità dei procedimenti giudiziari
Korean Teacher’s Philharmonic Orchestra	Concerto	Aula Magna	2023/2024	2 ore	Potenziare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e sviluppare le competenze multilinguistiche
“We are Europe”: le elezioni europee 2024	Incontro con Corrado Augias	Aula Magna	2023/2024	2 ore	Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e sensibilizzare sull’importanza della partecipazione attiva alla vita delle istituzioni democratiche

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi di Educazione civica realizzati negli anni precedenti

Durante l'anno scolastico 2021/2022, sono state sviluppate due UDA, intitolate rispettivamente: *“Libertà, legalità e solidarietà”* e *“Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale.”* Anche durante l'anno scolastico 2022/2023 sono state sviluppate due UDA, la prima intitolata *“Diritti, legalità e solidarietà”*, la seconda *“Sostenibilità e benessere”*. Esse hanno previsto il coinvolgimento di tutti i docenti del consiglio, i quali, prendendo le mosse dai propri ambiti disciplinari, hanno affrontato tematiche inerenti alla Costituzione e ad Agenda 2030.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge n 92 del 20 agosto 2019, è stato introdotto in tutte le classi l'insegnamento trasversale di Educazione civica per non meno di 33 ore all'anno, nell'ambito del monte-ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle Linee Guida (pubblicate con Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020), sono state individuate tre macro-aree di riferimento:

- Conoscenza della Costituzione, dell'ordinamento dello Stato, dei principali organismi internazionali ecc. e riflessione sui concetti di legalità, di solidarietà e sul rispetto delle regole nei diversi contesti di vita comune
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, rispetto dei diritti fondamentali alla salute, al benessere psico-fisico, alla sicurezza alimentare, a un'istruzione di qualità, a un lavoro dignitoso; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio ecc.
- Cittadinanza digitale: acquisizione di conoscenze e competenze per un uso consapevole e informato dei dispositivi digitali; riflessione sulle loro potenzialità e sui loro rischi

Il Collegio Docenti, sulla base del Curricolo *di Educazione Civica di Istituto* (vedi sito allegato al P.T.O.F. a.s. 2022/2025), nel corrente anno scolastico, ha previsto la programmazione attraverso UDA, che i consigli di classe hanno elaborato in base all'anno di frequenza degli alunni, al loro indirizzo di studio e all'analisi del contesto ambientale, culturale e socio-politico attuale, a partire da 7 macro-aree elaborate nel curricolo verticale di Educazione Civica d'Istituto, consultabile sul sito web:

- Diritto dei Consumatori;
- Consumo sostenibile;
- Educazione digitale;
- Educazione finanziaria;
- Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico: educazione alla bellezza;
- Tutela della salute;
- Educazione politica.

Ciascun Consiglio di Classe ha provveduto a nominare un docente referente di Educazione Civica, ha individuato gli obiettivi e i contenuti trasversali da perseguire nell'anno in corso e ha stabilito quali discipline coinvolgere in questo insegnamento.

Il Consiglio di Classe della V BU ha individuato nel mese di ottobre 2023:

- il docente referente di Educazione civica, prof.ssa Rita Zarcone.
- gli argomenti e il titolo dell'Uda (***“Educazione alla politica, diritti, sostenibilità, benessere”***)
- i seguenti obiettivi trasversali tra quelli proposti nel Curricolo di Ed.Civica di Istituto:
 - acquisire la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri rispetto alla dimensione politica, al consumo sostenibile ed alla tutela della salute.
 - partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e sostenibile, alla vita della scuola e della comunità.
 - sviluppare il pensiero critico.

L'UDA *“Educazione alla politica, diritti, sostenibilità, benessere”*, prodotta ed allegata al Documento, è stata svolta nel corso del primo e del secondo quadrimestre, per un totale complessivo di **48 h**.

9) OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente:

Materie	Motivazione allo studio	Impegno	Organizzazione e del lavoro	Responsabilità/partecipazione
Italiano	D	D	E	E
Latino	D	D	E	E
Storia	D	D	D	D
Inglese	D	E	D	E
Scienze Umane	E	E	D	E
Filosofia	D	D	D	D
Matematica	E	E	D	E
Fisica	D	E	D	D
Scienze naturali	E	E	D	E
Storia dell'Arte	D	D	D	D
Scienze motorie e sportive	C	C	C	C
Religione	E	E	E	D

Legenda: A=eccellente; B=ottimo; C=buono; D=discreto; E=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella:

Materie	Competenza nell' uso della lingua italiana per scopi comunicativi	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione delle conoscenze	Metodologia disciplinare
Italiano	D	D	E	E	E	E
Latino	D	D	E	E	E	E
Storia	D	D	D	D	D	D
Inglese	D	D	D	E	E	E
Scienze Umane	D	D	E	D	E	E
Filosofia	D	C	D	D	D	D
Matematica	E	E	E	E	D	E
Fisica	E	E	D	D	E	E
Scienze naturali	D	D	E	D	D	E
Storia dell'Arte	D	D	D	E	D	D
Sc. motorie e sportive	D	C	C	D	D	C
Religione	D	D	D	D	D	D

Legenda: A=eccellente; B=ottimo; C=buono; D=discreto; E=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, dei quali si indica il livello raggiunto dalla classe:

Obiettivi	Livello di successo
1 Rafforzare il senso di responsabilità verso gli impegni scolastici.	E
2 Potenziare il grado di partecipazione al dialogo educativo	D
3 Potenziare capacità di analisi, sintesi e logico-deduttive.	E
4 Sviluppare un approccio critico rispetto agli argomenti studiati.	E
5 Potenziare le capacità di collegamento interdisciplinare	D
6. Potenziare le competenze lessicali specifiche di ogni disciplina	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscenza dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano indicati nel programma e del contesto storico- culturale che li ha prodotti	D
2. Capacità di comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario con particolare attenzione ai significati simbolici e alla riflessione sul messaggio	E
3. Capacità di stabilire confronti e collegamenti tra gli autori studiati	D
4. Sviluppo di un'adeguata riflessione sulla lingua nella sua evoluzione e nell'uso in diversi contesti letterari e non.	E
5. Abilità di organizzazione e redazione dei testi scritti delle varie tipologie proposte. Uso corretto della lingua italiana	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevale

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Latino.	
obiettivi	Livello di successo
1. Comprensione dei momenti fondamentali della storia della letteratura latina	D
2. Conoscenza delle opere e del profilo di autori significativi con letture di brani in latino	D
3. Capacità di collocare gli autori nel contesto storico di appartenenza	D

4. Capacità di individuare analogie e differenze tra gli aspetti culturali del mondo antico e del mondo moderno	D
---	---

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente; Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Storia	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i fatti specifici e la visione di insieme dei percorsi storici trattati	C
2. Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative della disciplina.	D
3. Esporre in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati, individuando le cause dei fenomeni storici e le relative conseguenze	D
4. Saper istituire relazioni ed interconnessioni tra fattori di ordine economico, sociale, politico e culturale	D
5. Essere in grado di stabilire in modo autonomo e critico collegamenti tra la storia e le altre discipline	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Inglese	
obiettivi	Livello di successo
1. Leggere e comprendere testi di cultura generale	D
2. Leggere e comprendere su materia di indirizzo.	C
3. Saper comunicare in lingua straniera riferendo con sintesi o risposte un testo dato.	E
4. Saper interagire in un contesto comunicativo adeguato.	E
5. Saper produrre un breve testo in lingua straniera.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze Umane	
obiettivi	Livello di successo
1. Padroneggiare il lessico, le metodologie e le tecniche d'indagine delle diverse discipline delle sc. umane.	E

2. Comprendere le cause dei fenomeni in relazione ai mutamenti storici in una dimensione dia/sincronica.	D
3. Acquisire una metodologia di lavoro utile alla progettazione e realizzazione d'interventi in campo pedagogico, sociologico e antropologico.	E
4. Conoscere le principali trasformazioni socio-culturali del '900 e le relative ripercussioni in campo pedagogico, relativamente al fenomeno della globalizzazione, della multiculturalità, degli interventi dello Stato e dei servizi alla persona.	D
5. Analizzare, e discutere le principali teorie pedagogiche del '900.	E
6. Conoscere le forme della società di massa nelle sue espressioni culturali sociali e pedagogiche	E
7. Comprendere la cultura nella dimensione religiosa e rituale delle diverse religioni	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Filosofia	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere analiticamente il pensiero dei filosofi studiati.	D
2. Saper esporre in modo appropriato ed argomentato le tesi degli autori, usando il lessico specifico.	D
3. Essere in grado di interrogarsi criticamente sul pensiero dei filosofi studiati, riconoscendone la storicità e la modernità.	D
4. Utilizzare riflessioni nate sul terreno filosofico per affrontare argomenti relativi a discipline diverse dalla filosofia.	D
5. Saper confrontare criticamente e contestualizzare le diverse risposte fornite dagli autori al medesimo problema filosofico.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Matematica	
Obiettivi	Livello di successo
1. Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto la forma grafica.	E
2. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto la forma grafica.	E
3. Collegare le diverse rappresentazioni del concetto di funzione.	E

4. Comprensione delle principali definizioni che sono coinvolte nello studio di funzione.	E
---	---

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Fisica	
Obiettivi	Livello di successo
1. Saper analizzare e interpretare qualitativamente semplici fenomeni elettrici.	E
2. Saper analizzare il funzionamento di semplici dispositivi elettromagnetici di uso quotidiano, con particolare riferimento al circuito elettrico.	D
3. Comprensione delle relazioni tra forza elettrica, campo elettrico ed energia potenziale elettrica.	E
4. Saper analizzare in maniera critica i principi di fisica nucleare che stanno alla base del funzionamento della bomba atomica.	D
5. Comprensione del concetto di relatività del tempo e dello spazio.	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze naturali	
obiettivi	Livello di successo
1. Utilizzare la terminologia specifica della disciplina per riferire in modo corretto e coerente quanto appreso.	D
2. Conoscere l'insieme dei processi che intervengono a determinare l'evoluzione geologica del nostro pianeta.	D
3. Conoscere le biomolecole e le loro principali funzioni.	D
4. Saper definire cos'è il DNA ricombinante e i suoi utilizzi.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Storia dell'Arte	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere opere fondamentali e caratteristiche stilistiche degli artisti studiati.	D
2. Acquisire il lessico e il linguaggio settoriale relativamente ai contenuti della programmazione e all'evolversi della ricerca artistica.	E

3. Conoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo, linea, colore, luce, spazio, composizione ed espressività per una corretta analisi dell'opera d'arte.	C
4. Riconoscere le linee essenziali delle arti in relazione alla storia delle idee, della cultura, della letteratura.	D
5. Saper svolgere l'analisi stilistica dell'opera anche in relazione alle diverse tecniche.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze motorie e sportive	
obiettivi	Livello di successo
1. Benessere psicofisico.	C
2. Integrazione e socializzazione.	C
3. Abilità sportiva.	C
4. Rispetto delle regole.	C
5. Educazione alla salute	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Religione	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina e la sua collocazione culturale all'interno del profilo di indirizzo.	D
2. Conoscere gli elementi fondanti del fenomeno religioso	D
3. Conoscere il linguaggio religioso nelle sue varie componenti.	D
4. Saper affrontare la tematica religiosa in una prospettiva interculturale e pluralistica.	D
5. Saper affrontare le tematiche esistenziali e di cogliere il senso dei valori umani e religiosi all'interno di un contesto culturale pluralistico e multireligioso	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente. Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

10) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe, in linea con quanto stabilito nel PTOF, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe sia del profilo culturale e cognitivo di ogni singolo studente. Hanno, pertanto, fatto ricorso a diverse metodologie e strategie didattiche come specificato nella tabella sottostante:

Materie	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem Solving	Discussione guidata	Lavori di gruppo	Altro (specificare metodologia)
Italiano	X	X		X		
Latino	X	X		X		
Storia	X	X		X		
Inglese	X	X		X	X	
Scienze Umane	X	X			X	Brainstorming per la 2 ^a prova
Filosofia	X	X		X		
Matematica	X	X		X		
Fisica	X	X	X	X	X	
Scienze naturali	X	X		X		
Storia dell'Arte	X	X		X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X		X	
Religione	X	X		X	X	

11) VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE SOMMINISTRATE

Materie	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X			
Latino	X			X	
Storia	X			X	
Inglese	X	X	X	X	X
Scienze Umane	X	X			
Filosofia	X			X	
Matematica	X			X	
Fisica	X			X	X
Scienze naturali	X				X
Storia dell'Arte	X	X		X	
Scienze motorie e sportive	X		X		
Religione	X	X			

INDICATORI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha discusso e adottato nel corso del triennio un sistema di criteri di valutazione che recepisce gli esiti del lavoro svolto nel dipartimento della didattica e nelle riunioni disciplinari (vedi programmazioni disciplinari sul sito)

Per la valutazione sono stati considerati inoltre i seguenti Indicatori:

- Assiduità della partecipazione
- Qualità della partecipazione
- Puntualità e rispetto delle scadenze nella restituzione dei compiti assegnati
- Qualità, completezza e rielaborazione personale dei lavori consegnati
- Collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
- Motivazione e disponibilità all'approfondimento personale
- Correttezza di comportamento nelle interazioni con la classe

12) QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

INDIRIZZO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CUI SI RIFERISCE IL DIPLOMA E CHE PREVEDE UN CORSO DI STUDI DELLA DURATA DI 5 ANNI:			
LICEO DELLE SCIENZE UMANE			
N°	Materie del curriculum studi	Anni del corso di studi	Durata oraria complessiva
1.	Italiano	5	660
2.	Latino	5	396
3.	Storia e geografia	2	198
4.	Diritto	2	132
5.	Storia	3	198
6.	Inglese	5	495
7.	Matematica	5	396
8.	Fisica	3	198
9.	Filosofia	3	297
10.	Scienze Naturali	5	330
11.	Scienze Umane	5	759
12.	Storia dell'arte	3	198
13.	Scienze motorie e sportive	5	330
14.	Religione / Materia alternativa	5	165
Totale			4752

13) QUADRO DEGLI ALLEGATI

- 1) Contenuti disciplinari svolti
- 2) Griglia per la valutazione del colloquio d'esame
- 3) Griglie proposte per la valutazione della prima prova scritta
- 4) Griglia proposta per la valutazione della seconda prova scritta
- 5) Griglia proposta per la valutazione di Educazione Civica
- 6) Griglia proposta per la valutazione della condotta
- 7) Griglia di valutazione del PCTO
- 8) Griglie utilizzate per ogni singola disciplina nel corrente anno scolastico
- 9) Simulazioni delle prove scritte
- 10) Altro

14) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e latino	Zarcone Rita	
Storia e filosofia	Bentivenga Giuseppe	
Inglese	Gallo Laura	
Scienze Umane	Petrucci di Vacone e di Siena Isabella	
Matematica e Fisica	David Sampieri	
Scienze naturali	Loy Antonio	
Storia dell'Arte	Romano Valeria	
Scienze motorie e sportive	Corovei Codruta	
Religione	Maccotta Emanuela	

Roma, 10 maggio 2024

Allegati

Allegato 1. Contenuti disciplinari svolti

A. S. 2023/2024

Istituto Magistrale Statale “Giordano Bruno”

CONTENUTI DISCIPLINARI

ITALIANO

Classe: 5BU

Prof.ssa Zarcone Rita

Libri di testo: R.Luperini, P.Cataldi, L.Marchiani, F.Marchese, *Liberi di interpretare*, Palumbo editore.

Il *Romanticismo*. Definizione e contestualizzazione. I tratti caratterizzanti della letteratura romantica. Temi e tendenze. I caratteri del romanticismo italiano. Il sistema dei generi letterari. Il romanticismo in Italia. Il dibattito tra classici e romantici. La questione della lingua.

Alessandro Manzoni. La vita, la poetica e opere principali.

Testi:

Dalla lettera a Cesare D’Azeglio “Sul Romanticismo”: “l’utile per iscopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo”.

Dall’ “Adelchi”, Il coro dell’atto quarto; La morte di Adelchi.

Giacomo Leopardi. La vita. Gli anni della formazione. Erudizione e filologia. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia pensiero. Lo Zibaldone. Le Operette Morali. I Canti.

Testi

Dall’ “Epistolario”, A Pietro Giordani, l’amicizia e la nera malinconia.

Dallo “Zibaldone di pensieri”, La teoria del piacere.

Dalle “Operette Morali”. Dialogo della Natura e di un islandese. Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

Dai “Canti”: L’Infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell’Asia, Il passero solitario; La Ginestra.

Il Secondo Ottocento. Caratteri generali. La tendenza al realismo nel romanzo. *La Scapigliatura*.

Il Positivismo: filosofia ed estetica. *Il Naturalismo francese*. *Il Verismo italiano*.

Testi:

E. Zola, Ereditarietà, ambiente e momento storico: la prefazione ai Rougon- Maquart.

Giovanni Verga. La vita. L’adesione al Verismo ed il ciclo dei Vinti. La crisi dell’individualismo borghese in Verga: La Roba e Mastro Don Gesualdo.

I Malavoglia. Il progetto letterario e la poetica. Il romanzo inteso come opera di ricostruzione intellettuale. L’ideale dell’ ostrica e l’eroismo della rinuncia. Il cronotopo dell’idillio familiare. La lingua, lo stile, il punto di vista.

Testi:

Da “Vita dei Campi”: Lettera dedicatoria a Salvatore Farina (prefazione a “L’Amante di Gramigna”). Rosso Malpelo.

Da “Novelle Rusticane”: La Roba.

Da “I Malavoglia”: La Prefazione. L’inizio dei Malavoglia. L’addio di ‘Ntoni.

La nascita della poesia moderna. Baudelaire e la perdita dell’aureola. Il simbolismo ed i poeti maledetti.

Testi:

C. Baudelaire, L’albatro.

C. Baudelaire, Corrispondenze.

A. Rimbaud, La lettera del veggente.

Il Decadentismo. Caratteristiche principali. La rottura filosofica di fine ‘800 e l’estetica del Decadentismo Il Decadentismo italiano.

Giovanni Pascoli. La vita tra il “nido” e la poesia. La poetica del fanciullino e l’ideologia piccolo-borghese. Le opere: Myricae. Canti di Castelvecchio, Poemetti.

Testi:

Il fanciullino.

Da “Myricae”: Lavandare; X Agosto, L’assiuolo.

Da “I Canti di Castelvecchio”: Il Gelsomino Notturmo.

Da “Primi Poemetti”: Italy (versi scelti).

Gabriele D’Annunzio. Una vita fuori dai canoni. L’ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo.

La poesia: il grande progetto delle Laudi.

La prosa: il romanzo dall’estetismo al superomismo.

Testi:

Dalle “Laudi”: La pioggia nel Pineto.

Da “Il Piacere”: Andrea Sperelli.

Da “Le vergini delle rocce”: il programma del superuomo.

Il Modernismo. Il romanzo del ‘900. Teoria della relatività, psicoanalisi e trasformazioni dell’immaginario. Il conflitto padre- figlio. Il tema della inettitudine.

Italo Svevo. La vita e le opere. Formazione culturale. L’inefficienza in Svevo: Una Vita, Senilità, La Coscienza di Zeno.

Testi:

Da “La Coscienza di Zeno.”: La prefazione del dottor. S., Lo schiaffo del padre, La vita è una malattia.

Luigi Pirandello. Vita, poetica e opere principali. Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo.

Testi:

Dal “Saggio sull’Umore”: La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata; La “forma e la vita”.

Le Novelle per un anno: dall’Umore al Surrealismo.

Testi:

Ciaula scopre la luna.

Il Romanzo. Dalla svolta dell' "Esclusa" ai romanzi umoristici.

Testi:

Da "Quaderni di Serafino Gubbio operatore": Serafino Gubbio, le macchine e la modernità.

Da "Uno, nessuno e centomila": La vita non conclude.

Da "Il Fu Mattia Pascal": Maledetto sia Copernico.

(Del romanzo è stata assegnata la lettura integrale; inoltre, nel mese di febbraio, la classe ha assistito allo spettacolo teatrale "Il Fu Mattia Pascal" presso il Teatro Ghione).

Il Teatro. Dal grottesco ai " Giganti della montagna ".

Testi:

Da "Così è (se vi pare)", Io sono colei che mi si crede.

Da "Sei personaggi in cerca d'autore", L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico.

Le Avanguardie storiche.

Il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti. Il Manifesto del Futurismo. Il Manifesto della letteratura futurista.
Zang Tumb Tumb.

Il Crepuscolarismo.

Sergio Corazzini. Desolazione di un povero poeta sentimentale.

Giuseppe Ungaretti. La vita, la formazione, la poetica. L'Allegria: la composizione, la struttura, i temi. Sentimento del tempo.

Testi:

Da "L'Allegria": In memoria; Veglia; Fratelli; Soldati.

Da "Sentimento del Tempo": La madre;

Da " Il Dolore", Non gridate più.

Eugenio Montale. La vita e le opere principali.

Testi¹

Da "Ossi di seppia": Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato

Da "Le Occasioni" : Addii, fischi nel buio, cenni, tosse".

Da "Satura": Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale

Da "Il discorso di Stoccolma" È ancora possibile la poesia?

Cenni sul *Neorealismo*.

Italo Calvino. La vita. Il primo periodo della produzione narrativa: dal neorealismo a "La giornata di uno scrutatore".

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

I. Calvino, La nuvola di smog.

I. Calvino, La giornata di uno scrutatore.

¹ Questi argomenti verranno sviluppati dopo il 10 maggio.

Scrittura. Nel corso dell'anno, sia a casa sia a scuola, sono state somministrate prove volte a potenziare le competenze testuali presupposte dalle tipologie di scrittura A,B, C previste dall'Esame di Stato.

Roma, 15/5/2024

L'insegnante
Prof.ssa Rita Zarcone

A. S. 2023/2024

Istituto Magistrale Statale “Giordano Bruno”

CONTENUTI DISCIPLINARI

LATINO

Classe: 5BU

Prof.ssa Zarccone Rita

Libro di testo: E. Degli Innocenti, *Lo sguardo di Giano*, vol.3

DALLA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA AI FLAVI. Il quadro storico-politico. Le trasformazioni sociali. Il quadro culturale.

Seneca. La vita. Il suicidio di Seneca in Tacito. Il rapporto con il potere. Filosofia e Pedagogia Le opere : i Dialogi, Le Consolationes; i Trattati; l'Epistulae Morales ad Lucilium. Le Tragedie. Il complesso di Medea. L'Apocryphos. L'introduzione a Roma del linguaggio della interiorità.

Testi:

Medea, vv. 116 - 163, 914 - 977 (versi in traduzione).

De tranquillitate animi, 1,18; 2,10; *Il male di vivere*. (testo in latino).

De Ira, III,36,1-4, *L'esame di coscienza* (testo latino-italiano).

De brevitate vitae, I, 3-4, *La vita umana è breve?* (testo latino-italiano).

Epistulae morales ad Lucilium, III, 28, 1-2, *Viaggiare per fuggire i mali dell'anima?* (testo in italiano).

Epistulae morales ad Lucilium, VIII,70,4-6; 14, *Un'idea di suicidio* (testo in italiano).

Epistulae morales ad Lucilium, V, 47, 1; 10-11,17, 19, *Schiavi o uomini?*

Epistulae morales ad Lucilium XV, 95,33;51-53. *L'umanesimo di Seneca*. (testo latino-italiano).

Epistulae morales ad Lucilium, VIII, 73, 1-2;4; 10-11, Il filosofo e il potere (testo in italiano).

POESIA E PROSA NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE. Impegno e disimpegno nella letteratura del I secolo d.c.

Lucano. La vita. La *Pharsalia*.

Testi:

Pharsalia, I, 1-9; 33-45, *Dalle guerre civili alla tirannia*. (testo latino-italiano).

Pharsalia, II, vv. 286-303; 306-309; 312-313; 315-316; *Il dovere dell'impegno*. (testo in italiano).

Petronio. L'enigma del Satyricon e del suo autore. Il ritratto di Tacito. Il *Satyricon: un romanzo sui generis*. Auerbach, il realismo comico di Petronio.

Testi:

Satyricon, XVI, 111, *La matrona di Efeso*. (testo in italiano)

Satyricon, XV, 27, 1-4; 28, 1-2; 4; 32, *Trimalchione si presenta*. (testo in italiano)

Satyricon, XV, 37, *Fortunata*. (testo in italiano)

LA POESIA "SATIRICA" NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE.

Persio.

Testi:

Satura 5, vv. 15-26, *Non dar peso al fumo*. (testo in italiano)

Giovenale.

Testi:

Satura 1, vv. 1-6; 14; 19-30; 45; 51; 73-74; 79-80. *Facit indignatio versum!*

Satura 3, vv. 193-196; 198 -202; 232-246, *Scene da una città infernale* (testo in italiano).

Satura 6, vv. 435-456, *Contro le donne colte* (testo in italiano).

Satura 14, *Gli Ebrei, stereotipo del diverso*, vv. 96-106 (testo in italiano).

Origine e sviluppo della favola a Roma. **Fedro.**

Testi.

Fabulae, I, 1; *Il lupo e l'agnello*. (testo in latino).

Fabula I, 5; *Un impossibile accordo tra diseguali* (testo in italiano).

Fabulae III, 7; *La dolce libertà* (testo in italiano).

Marziale.

Testi

Epigrammata X, 4, *Le mie pagine sanno di uomo* (testo in italiano)

Epigrammata IX, 100; *Vita da cliente* (testo in latino);

Epigrammata II, 29, *Ieri schiavo, oggi senatore* (testo in italiano).

Quintiliano. Una vita al servizio dello stato e della scuola. *L'Istitutio oratoria*. La retorica secondo Quintiliano. L'invenzione della pedagogia. Il canone letterario per la scuola di retorica.

Testi

Dall'Istitutio Oratoria:

(I,2,18-22) A favore della scuola pubblica (testo in italiano).

(9, 1-3)Tra insegnante e allievo (testo in italiano).

(II; 2, 4-7) Il Bravo insegnante (testo in italiano).

(I,3,1; 3; 6-7) Su quali aspetti deve concentrarsi l'attenzione del maestro (testo in italiano).

ETÀ PRINCIPATO ADOTTIVO. Il quadro storico-politico. Il quadro culturale.

Plinio il Giovane. La vita. L'Epistolario. Il Panegirico a Traiano

Testi:

Epistula VI, Eruzione del Vesuvio del '79. (testo in italiano).

Panegyricus Traiano, Libertà e assolutismo: l'ossimoro di Plinio, LXVI, 3-5; (testo in italiano).

.

Tacito. La vita. Le opere: Agricola, Germania; Dialogus de oratoribus; Historiae; Annales. La storia per Tacito¹

Testi

Agricola, 30. *Il proemio: la rivincita della memoria* (testo latino-italiano).

Germania 18-19, *Il matrimonio e le sue regole presso i Germani.* (testo in italiano).

Historiae I,1 L'intento delle Historia (testo latino-italiano).

Annales, XIV, 3-5 L'*uccisione di Agrippina* (testo in italiano).

Roma, 15/5/2024

L'insegnante
Prof.ssa Rita Zarcone

¹ Questo argomento verrà sviluppato dopo l'10 maggio.

**ISTITUTO GIORDANO BRUNO
LICEO SCIENZE UMANE**

Anno Scol: 2023-24
prof.ssa: Isabella Petrucci

classe: 5° BU

Materia: Scienze Umane

CONTENUTI DISCIPLINARI

SOCIOLOGIA:

IL DISORDINE: il mutamento sociale i fattori int /est- il conflitto: definizione, i fattori: ogg/sogg, il conflitto tra codici e tra gruppi – la violazione delle norme: cause /effetti: le sanzioni- la devianza: definizione e classificazione –l’immoralità- dalla punizione alla rieducazione - la criminalità e la diversità culturale - il conformismo rovesciato - la criminalità: le diverse forme e le variabili: età e genere - la carriera del deviante: la formazione, lo stigma – **il controllo sociale:** le organizzazioni del controllo sociale - l’innovazione- la posizione della sociologia – l’avalutatività.

Approfondimento: il carcere: l’evoluzione della funzione del carcere: dal supplizio alla sorveglianza - la funzione sociale del carcere e le teorie sulla devianza (su classroom)- **riferimenti ad autori e teorie:** Durkheim (l’anomia)– la scuola di Chicago: le subculture - la teoria dei funzionalisti e neo: Merton: il divario tra mezzi e fini – Becker: Labelling Theory –**la mafia:** definizione caratteri origine ed evoluzione, la localizzazione geografica e le diverse forme, le modalità operative- le forze a contrasto. **Le istituzioni totalitarie** (su classroom)

Letture: “Le misure alternative alla detenzione”

LA SOCIETÀ MODERNA:

Società premoderna, moderna e postmoderna: la società di massa: comunità e società - caratteri peculiari, analogie e differenze con la società pre. e post moderna.

La razionalizzazione – gli aspetti della soc. moderna: l’industria, la burocrazia, il mercato.

L’individualizzazione: Simmel: le cerchie sociali –le caratteristiche: autodeterminazione e individualismo, l’omologazione e la massificazione- Baumann la società liquida -**aspetti della soc moderna: il lavoro:** caratteri: coordinazione /collaborazione/ cooperazione, la semplificazione, la parcellizzazione, la standardizzazione, la critica marxiana: disuguaglianza e dequalificazione del lavoro - l’alienazione: le tipologie e il superamento: la robotizzazione- i settori economici il lavoro nella soc. pre – moderna- postmoderna

Le trasformazioni della famiglia moderna: le variazioni della struttura, nucleare, il numero dei figli, l’attività economica, la differenziazione dei ruoli e la divisione dei compiti, il matrimonio e le nuove forme di unione: la convivenza- il divorzio- **il ruolo della donna:** l’evoluzione storica: l’ideale della casalinga e l’emancipazione- le leggi a favore.

La secolarizzazione: definizione caratteri cause ed effetti -il sacro – dal sacro alla religione –il processo di secolarizzazione- la riemersione del sacro: new age

OLTRE LA MODERNITÀ:

La società postmoderna: la fine delle grandi narrazioni definizione –Analogie e differenze con le società precedenti– il dibattito sul termine post modernismo e sul significato – le caratteristiche della post modernità - **la società postindustriale** - la terziarizzazione- il declino dell’industria- la flessibilità del lavoro –la sharing economy-le relazioni di genere: la crisi dei ruoli tradizionali e familiari- **i consumi della soc. post moderna:** il soggetto contemporaneo da produttore a consumatore -il consumo e il consumismo: le caratteristiche

Letture: la Sharing economy...? dal testo-

LA GLOBALIZZAZIONE:

Le comunità locali- la corporeità- la zona geografica- dal villaggio alle metropoli moderne: le coordinate spazio-temporali: -vantaggi, svantaggi e rischi - autori di riferimento Simmel

La globalizzazione: definizione, antecedenti storici, politici ed economici- cause e caratteri- elementi della globalizzazione- la società trans nazionale– le forme della globalizzazione: politica, economica, ecologica e culturale – l’antiglobalismo e i movimenti no global -dalla macro alla microanalisi sociologica.

LA SOCIETÀ MULTICULTURALE

La società multiculturale: le differenze culturali: *l’affaire du foulard* – la globalizzazione e l’incontro tra culture– i fenomeni migratori –la nascita della società multiculturale – la differenza come valore- i movimenti per i diritti civili –la valorizzazione delle diversità il melting pot – **il multiculturalismo e la politica delle differenze:** il multiculturalismo definizione e caratteri i flussi migratori cause ed effetti tabelle e percentuali e diverse strategie degli Stati: assimilazione, integrazione, intercultura.

LA SFERA PUBBLICA

La dimensione politica della società: le norme e le leggi- le istituzioni politiche -lo Stato: definizione, classificazione, caratteri e tipologia – norme e sanzioni- **la politica e lo Stato:** definizione, caratteri - la burocratizzazione del potere – il monopolio dell'uso della forza- la sovranità - l'organizzazione della società e la legittimità del potere

Letture: il carisma sec. Weber la legittimazione del potere- (dal testo)

La sfera pubblica: Stato e sfera pubblica- la società civile - **il potere politico** e l'esercizio del potere –**le principali forme di regime politico** Il regime politico: democratico, autoritario totalitario/ autoritario: caratteri, elementi distintivi e periodi storici - le cause: la teoria di H.Arendt- le nuove forme di totalitarismi – **la democrazia:** definizione, caratteri e tipologia – il consenso popolare – la rappresentanza – maggioranza/ minoranza – i rischi –partitocrazia, tecnocrazia e mediocrazia.

Approfondimento: -La società civile in Italia oggi - rappresentanza e rappresentatività (dal testo)

WELFARE E TERZO SETTORE: Lo Stato sociale: definizione, origine, antecedenti ed evoluzione: i diritti di cittadinanza – Bismark e le assicurazioni – il rapporto Beveridge – l'età dell'oro e la crisi: finanziaria, organizzativa e di legittimità- il WS del XXI secolo, le conseguenze: dal Welfare fordista a Welfare attivo: le capabilities. **Le politiche sociali:** previdenza, assistenza sociale e sanitaria – la maternità– **le politiche sociali in Italia** e la scuola

L'alternativa al WS: Il Terzo settore: definizione, cause e origine - gli attori del terzo settore: cooperative soc. Imprese soc. e Onlus – i limiti e i rischi.

Intersezioni :

PSICOLOGIA/SOCIOLOGIA: LA COMUNICAZIONE: definizione, condizioni, elementi e forme della comunicazione i modelli della comunicazione lineari Shannon, Jakobson- il modello circolare della pragmatica della comunicazione

I mass Media : La comunicazione mediale: definizione, caratteristiche, funzioni - vantaggi e svantaggi – dai mass media ai new media: la rivoluzione digitale – la multimedialità e l'interattività- i mezzi di comunicazione di massa: la stampa – il cinema – la radio – la televisione (in generale) - internet – il web - il web 2.0 - il digital divide

Gli effetti e le teorie: la manipolazione delle menti – effetti a breve e a lungo termine –l'omogeneizzazione dei comportamenti - ordine e omologazione- lo spettatore attivo - la modificazione dell'esperienza – il fenomeno dell'agenda setting – l'industria culturale -la pubblicità - la società della comunicazione - le teorie: del proiettile magico- del comportamentismo – della scuola di Francoforte - di Mc Luhan- la tesi di U. Eco –l'audience analysis - la teoria degli effetti limitati – il modello funzionalista -l'uso e l'abuso le dipendenze.

ANTROPOLOGIA:

la salvaguardia dell'ambiente: l'antropizzazione i danni causati e il pericolo della catastrofe – i verdi e l'ecologismo politico – i conflitti antropologici nei parchi nazionali ecologismo – l'ecosistema: G.Bateson - La visione filosofico religiosa la tesi di Lovelock– il preservazionismo – l'esperimento di D.Thoreau – la musealizzazione della natura – il wilderness. **Abitare: l'individuo e il suo ambiente:** lo spazio di vita-la dimensione olistica- la concezione dello spazio – l'equivalenza simbolica tra corpo e territorio-spazi di genere – l'angoscia territoriale – lo spazio come segnale di gerarchie sociali- i non luoghi di M. Augé

La religione: scienza e credenza: definizione, funzione ed evoluzione, simboli: il sacro e il profano (la teoria di Durkheim)- animismo e feticci (Taylor)– monoteismo /politeismo (Lang) **il mito:** definizione, caratteri, i luoghi – dal naturale al soprannaturale: la comunicazione le pratiche devozionali, le preghiere **i culti** antropologia della religione: la classificazione di C. Rivière definizioni, caratteri - **il pensiero magico religioso occidentale:** il paradigma evolucionistico- Tylor: l'animismo e il feticismo –la natura sociale della religiosità- i culti funerari e il culto dei morti –i sacrifici –il totemismo -**i simboli - magia /stregoneria:** la teoria di M. Mauss - Frazer e il ramo d'oro – la magia come pensiero prelogico le critiche –**le religioni nel mondo multiculturale:** l'ebraismo- il cristianesimo – l'Islam- l'induismo –il Buddismo – la trasformazione delle religioni tradizionali – il fondamentalismo e l'integralismo religioso.

La globalizzazione nel mondo contemporaneo: globale/ locale - le differenze e la globalizzazione – i panorami globali sec .A.Appadurai – i flussi di merci – l'accelerazione della globalizzazione – i marchi multinazionali – la mac donaldizzazione – il consumo creativo – il fenomeno della Barbie e l'indigenizzazione dei consumi – flussi di idee di immagini e informazioni: il caso del cinema da Hollywood

a Bollywood – il reemergere delle tradizioni e il potere omologante della TV i format – la vernacularizzazione – flussi di persone – globalizzazione e povertà – il diritto di cittadinanza-

Il multiculturalismo: il modello assimilazionista americano- il mod.francese e l'adesione ai principi repubblicani – il modello inglese e la valorizzazione delle differenze compatibili – il problema delle seconde generazioni

PEDAGOGIA: il passaggio dall'800 al '900:

Il primo Novecento: la Belle Époque: inquadramento stor, pol, socio- econ e culturale - introduzione al '900: il secolo del fanciullo - i diritti dell'infanzia: dal maestro al fanciullo - una nuova concezione dell'infanzia – verso la pedagogia scientifica – pedagogia e psicologia - l'educazione dei disabili- il mondo dei giovani.

Le scuole nuove: movimento europeo ed extra europeo.- la critica alla scuola tradizionale: i caratteri fondamentali del movimento: il puerocentrismo, il dibattito tra autorità e libertà, l'importanza dell'esperienza, la coeducazione tra i sessi – le scuole in Francia, Gran Bretagna, Italia e USA.

La scuola attiva: le avanguardie della nuova pedagogia – esperienze di élite – **Il pragmatismo americano:**

J. Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia – vita e opere – la teoria pedagogica – la proposta educativa. - Conclusioni e critiche.

Lettura: Dewey "Il mio credo pedagogico" art.1-2-3-4-5 (classroom) -dal testo "esperienza ed educazione"

La scuola attiva in Europa: E. Claparède: l'educazione funzionale – vita e opere- la formazione dei docenti- le tre leggi – la pedagogia sperimentale- la teoria pedagogica – la proposta educativa - Conclusioni e critiche

Lettura: "la scuola su misura" di E. Claparède (dal testo)

M. Montessori: l'educazione a misura di bambino: vita e le opere - la pedagogia scientifica -creare l'ambiente - il materiale didattico - l'influenza della psicoanalisi - l'autoeducazione – la teoria pedagogica – la proposta educativa - la formazione dei maestri - conclusioni e critiche

Approfondimento: la scuola montessoriana: l'importanza dell'ambiente- la struttura materiale della scuola - il materiale di sviluppo. (classroom)

la reazione antipositivistica: Contro l'attivismo - **G. Gentile:** la pedagogia come scienza della formazione dello spirito - vita e opere - la teoria pedagogica: la fusione docente/discente – la dimensione etica- la proposta educativa– Conclusioni e critiche

Approfondimento: La riforma Gentile - la riforma: il contesto, il disegno e gli effetti della riforma - la fascistizzazione dell'educazione – la gioventù fascista (classroom)

Personalisti e marxisti – il personalismo: le origini, i principi di base, il fondamento religioso –

J. Maritain: la formazione dell'uomo integrale – vita e opere – la cornice di riferimento teorico: il personalismo – la teoria pedagogica l'umanesimo integrale – l'educazione al bivio – una filosofia dell'educazione- individuo/ persona, natura/ soprannatura– i sette errori e le quattro regole -la proposta educativa: l'educazione liberale, il programma di studi - conclusioni e critiche

La pedagogia di sinistra : la posizione di Gramsci: ideologia ed educazione: l'uomo nuovo - **C. Freinet:** vita e opere - tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico— la teoria pedagogica – la proposta educativa: strumenti didattici – la critica alla scuola tradizionale, alle scuole attive – rinnovare la scuola soluzioni didattiche innovative - conclusioni e critiche.

Altre pedagogie del'900:

Pedagogia e psicoanalisi: il bambino nella visione della psicoanalisi- la visione di **S.Freud:** la concezione del bambino il trauma infantile - le scuole antiautoritarie: caratteristiche - la pratica psicoanalitica al servizio della prima infanzia - la formazione degli educatori - promuovere una crescita psichica ed emotiva

Le pedagogie del dialogo e della parola: il valore della relazione - **Don Milani:** cenni biografici - una proposta educativa alternativa – dialogo e cura. Conclusioni e critiche

C.Rogers l'educazione e la terza alternativa: L' educazione non direttiva l'empatia- tra dialogo educativo e pratica dell'aver cura: la riflessione filosofica di M Heidegger - aver cura / prendersi cura l'empatia.

Pensiero femminile e modelli educativi il secolo dell'emancipazione delle donne - il diritto di voto

Il femminismo di **M. Montessori** - il secolo dei fanciulli di **E. Key** - donne ed educazione del secondo '900

- **H. Arendt:** la banalità del male e critica all'educazione progressista - **Tra pedagogia e scienze dell'educazione: il contesto stor.pol.econ.e culturale:** L'educazione dopo la II GM - la guerra fredda tra Usa e Unione Sovietica- la caduta del regime fascista in Italia - la ricostruzione gli anni '50-'60.

Dall'attivismo alle pedagogie oltre Dewey: la centralità dell'apprendimento –l'attivismo pedagogico e l'apprendimento - la crisi dell'educazione americana - le 2 linee di sviluppo della pedagogia: il

comportamentismo e il cognitivismo. **Skinner:** l'istruzione programmata (cenni) – **J.S. Bruner:** vita e opere

– oltre la scuola attiva: l'apprendimento come scoperta- critiche a Dewey, Piaget, Skinner- il curriculum a spirale–**Rogers:** i 3 punti di forza della relazione educativa- il contesto non direttivo- l'insegnante facilitatore. -Tra scuola efficace e scuola della personalizzazione: i BES – apprendimenti basati sulla mediazione – l'intelligenza emotiva di Goleman – Damasio: “l'errore di Cartesio” - l'apprendimento autentico”.

Educare nella soc. globale: Nuovi problemi per la scuola: Dal puerocentrismo, alla scuola di massa – i documenti internazionali sull'educazione – l'educazione nei doc. dell'Unesco - i doc. della Comunità europea: i libri bianchi – la formazione degli adulti- la formazione degli adulti oggi- la caratteristiche dell'apprendimento adulto.

Media Education: le tecnologie e l'educazione: la società in rete – apprendimento e nuove tecnologie apocalittici e integrati di U. Eco – educare alla multimedialità - le ricerche

Il rapporto tra scuola e pedagogia l'interesse verso la scuola - la scuola di ieri. La scuola di oggi - Sotto rendimento, dispersione scolastica e i neet – neo analfabeti e deficit di cittadinanza– la scuola di domani: il dibattito: l'on line learning: una scuola e un insegnante virtuale – l'homeschooling: un'alternativa alla scuola.

Educazione e intercultura: i contenuti dell'apprendimento nella soc. multiculturale: la tesi di E. Morin e di M. Nussbaum – la scuola e il dialogo interculturale – multiculturalità e interculturalità – meticciamiento e identità culturale – le appartenenze aperte – la scuola italiana e gli alunni stranieri e le competenze interculturali.

Metodologia della ricerca nelle scienze umane:

Il brainstorming applicato alla preparazione della 2° prova scritta- raccolta dati e calcolo medie

Argomenti di Ed.Civica:

(contenuti nell'UDA allegata al doc. del C. di Classe)

Sociologia: salute e benessere digitale: braistorming dall'uso all'abuso- diario digitale: scansione su 3 giorni dell'uso digitale- l'impronta digitale - la dieta digitale: astinenza dall'uso dei device (4h)- l'impronta ecologica: calcolo delle emissioni di carbonio personale e di classe dall'uso del digitale.

Letture: (su classroom) “quanto inquina la nostra vita digitale e cosa possiamo fare” di A.Maccaferrri

Pedagogia: i documenti internazionali e gli organismi preposti: Onu, Unicef ,Unesco – i documenti della Comunità europea: i libri bianchi - media education: vantaggi e rischi del digitale

Roma, 15.05.2024

Isabella Petrucci

Istituto “Giordano Bruno” di Roma
Liceo delle Scienze Umane
Anno scolastico 2023/2024
Contenuti disciplinari di filosofia

Classe: **V BU**

Ore di insegnamento settimanali: **3**

Kant

La vita e gli scritti
Il progetto filosofico kantiano e il criticismo come “filosofia del limite”
Il problema generale della *Critica della ragion pura*
La teoria kantiana dei giudizi
La “rivoluzione copernicana”
La facoltà della conoscenza e la partizione della *Critica della ragion pura*
L’estetica trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo; la fondazione kantiana della matematica
L’analitica trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, gli schemi trascendentali
L’io “legislatore della natura”, il fenomeno e il noumeno
La dialettica trascendentale: la genesi della metafisica e delle sue idee
La critica della psicologia razionale
La critica della cosmologia razionale: le antinomie
La critica alle prove dell’esistenza di Dio
La *Critica della ragion pratica*: la realtà e l’assolutezza della legge morale
La “categoricità” dell’imperativo morale
La “formalità” e l’“autonomia” della legge morale
La teoria dei postulati pratici e il “primato della ragion pratica”

Caratteri generali del Romanticismo

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie di accesso all’Assoluto
La filosofia politica
La concezione della natura

Dal Kantismo all’Idealismo

Il dibattito sulla “cosa in sé”
L’Idealismo romantico tedesco

Hegel

La vita e gli scritti
I capisaldi del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia
La dialettica
Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
La *Fenomenologia dello spirito* e la sua collocazione nel sistema hegeliano
La coscienza, l’autocoscienza (signoria e servitù; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice) e la ragione
La logica e la filosofia della natura (cenni)
Lo spirito soggettivo
Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (famiglia, società civile, Stato)
La filosofia della storia
Lo spirito assoluto: l’arte, la religione e la filosofia

Schopenhauer

La vita e gli scritti
Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”
La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé: dall’essenza del corpo a quella del mondo
I caratteri e le manifestazioni della “Volontà di vivere”
Il pessimismo: il dolore; il piacere e la noia; la sofferenza universale
La critica alle varie forme di ottimismo
Le vie di liberazione dal dolore: l’arte; l’etica della pietà; l’ascesi e il nirvana

Kierkegaard

La vita e gli scritti
L’esistenza come possibilità e fede
Il rifiuto dell’hegelismo e la verità del “singolo”
Gli stadi dell’esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa
L’angoscia, la disperazione e la fede

Marx

La vita e gli scritti
Le caratteristiche generali del marxismo
La critica al “misticismo logico” di Hegel
La critica allo Stato moderno e al liberalismo
La critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione
L’interpretazione della religione
La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia
Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe
Il *capitale*: merce, lavoro, plus-valore e profitto
Tendenze e contraddizioni del capitalismo
La rivoluzione e la dittatura del proletariato
Le fasi della futura società comunista

Il Positivismo sociale

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo

Comte

La vita e gli scritti
La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
La dottrina della scienza e la sociocrazia

Nietzsche

La vita e gli scritti
Il rapporto col nazismo
Le caratteristiche del pensiero e della scrittura
La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco
La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche
L’“oltreuomo”
L’eterno ritorno
La trasvalutazione dei valori
La volontà di potenza
Il problema del nichilismo

Hannah Arendt

La vita e gli scritti
Le origini del totalitarismo
Il primato della vita attiva

Bergson*

La vita e gli scritti
Tempo, durata e libertà
Materia e memoria
Lo “slancio vitale”

Contenuti disciplinari di Educazione civica

La ricerca di una pace duratura tra gli Stati secondo Kant: gli articoli per la “pace perpetua”
Perché la guerra? Il carteggio tra Einstein e Freud

** Argomento che sarà svolto presumibilmente nella seconda metà del mese di maggio*

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali
Discussioni guidate

Strumenti e materiali didattici:

Libri di testo
Mappe

Prove di valutazione:

Colloqui
Prove di verifica semi-strutturate

Testi consigliati:

- Immanuel Kant, *Per la pace perpetua*, Feltrinelli
- Sigmund Freud, Albert Einstein, *Perché la guerra?*, Bollati Boringhieri

Manuale in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero – *I nodi del pensiero*, voll. 2-3, ed. Paravia.

Roma, 10/05/2024

L'insegnante
Giuseppe Bentivenga

Istituto “Giordano Bruno” di Roma
Liceo delle Scienze Umane
Anno scolastico 2023-2024
Contenuti disciplinari di storia

Classe: **V BU**

Ore di insegnamento settimanali: **2**

Gli anni della Destra storica

I primi governi dell'Italia unita
I problemi sociali ed economici dell'unificazione
La questione meridionale e la repressione del brigantaggio
La Terza Guerra d'Indipendenza e Roma capitale

Stati-nazione e nuovi equilibri

La Prussia di Bismarck e l'unificazione tedesca
La fine del Secondo Impero, la Comune di Parigi e la Terza Repubblica
Il Congresso di Berlino del 1878 e la “questione d'Oriente”

La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale

La seconda rivoluzione industriale e la “grande depressione”
La società di massa
Il nuovo pensiero politico ed economico: il socialismo
La diffusione del socialismo: la Prima e la Seconda Internazionale
La Chiesa di fronte alla questione sociale: la *Rerum Novarum*

L'imperialismo

Le cause dell'imperialismo
La spartizione coloniale dell'Africa e dell'Asia

L'Italia di fine secolo

Il governo della Sinistra storica e l'avvio dell'industrializzazione
La politica interna e il trasformismo
Una nuova Italia nel contesto internazionale: la Triplice Alleanza e la scelta coloniale
Dal governo Crispi alla “crisi di fine secolo”

Il mondo all'inizio del Novecento

La *Belle époque*
Il primato della nazione e il mito della razza
Il quadro politico europeo
Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra

L'Italia giolittiana

Un nuovo clima politico: le riforme politiche e sociali
I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia
La politica interna tra socialisti e cattolici
La politica estera e la guerra di Libia

La Prima Guerra Mondiale

La rottura degli equilibri e le cause del conflitto
L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo

L'Italia dalla neutralità alla guerra
1915-1916: la guerra di posizione
Il fronte interno e l'economia di guerra
La svolta del 1917 e i “quattordici punti” di Wilson
La fine della guerra, i trattati di pace e la Società delle Nazioni

Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

La Rivoluzione di Febbraio e il governo provvisorio
La Rivoluzione di Ottobre: le “tesi di aprile”, la presa del potere dei bolscevichi, i decreti sulla terra e la pace di Brest-Litovsk
La guerra civile e il “comunismo di guerra”
La Nuova Politica Economica e la nascita dell'Urss

Gli Stati Uniti e la “crisi del '29”

Gli Stati Uniti negli “anni ruggenti”
La crisi del '29
Roosevelt e il *New Deal*

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto
Nuovi partiti e movimenti politici del dopoguerra
La crisi dello Stato liberale: la questione di Fiume e il “biennio rosso”
Il “fascismo agrario” e lo squadristo
La marcia su Roma e la “fase legalitaria”
Il delitto Matteotti e la dittatura a viso aperto

Il regime fascista in Italia

La nascita del regime: le “leggi fascistissime”
Il fascismo come “totalitarismo imperfetto”
La propaganda, le comunicazioni di massa, la cultura, l'educazione e la repressione del dissenso
La politica economica: la “battaglia del grano”, “quota novanta”, il dirigismo e l'autarchia
I rapporti fra Chiesa e fascismo: i Patti lateranensi
L'imperialismo e la nuova politica estera: l'invasione dell'Etiopia e l'Asse Roma-Berlino
Le leggi razziali

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La nascita della Repubblica di Weimar: la repressione del moto spartachista, la Costituzione e l'inflazione
L'occupazione francese della Ruhr, il piano Dawes e gli accordi di Locarno
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
Il nazismo al potere: l'ascesa elettorale di Hitler, l'annientamento delle opposizioni e la “notte dei lunghi coltelli”
La costruzione dello Stato totalitario: l'ideologia, la propaganda, la mobilitazione e la repressione del dissenso
La persecuzione degli ebrei: le leggi di Norimberga e la “notte dei cristalli”

L'Unione Sovietica di Stalin

L'ascesa di Stalin, la collettivizzazione dell'agricoltura e l'industrializzazione forzata
Il consolidamento dello Stato totalitario: il terrore, i *gulag*, la propaganda e il consenso

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

Il riarmo della Germania e l'alleanza con il Giappone
La guerra civile spagnola
La politica estera di Hitler: l'annessione dell'Austria, la conferenza di Monaco e il Patto Molotov-Ribbentrop

La Seconda Guerra Mondiale

Il successo della guerra lampo e la battaglia d'Inghilterra (1939-1940)

La svolta del 1941: l'attacco all'URSS e il coinvolgimento degli Stati Uniti

L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)

La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia

La fine della guerra

Guerra ai civili, guerra dei civili

La persecuzione e lo sterminio degli ebrei in Europa

La guerra dei civili

Il mondo diviso e l'Italia repubblicana

Usa e Urss da alleati ad antagonisti*

L'inizio della guerra fredda*

Il dopoguerra in Italia, l'Assemblea costituente e la Costituzione repubblicana*

Contenuti disciplinari di Educazione civica

Le caratteristiche generali del totalitarismo

Le istituzioni europee: il Parlamento, il Consiglio dell'Unione europea, il Consiglio europeo e la Commissione

I caratteri fondamentali della Costituzione repubblicana (la "rigidità", la "programmaticità" e la "non omogeneità")*

L'ordinamento della Repubblica italiana: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo)*

** Argomenti che saranno svolti presumibilmente nella seconda metà del mese di maggio*

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali

Discussioni guidate

Strumenti e materiali didattici:

Libri di testo

Mappe

Presentazioni multimediali

Prove di valutazione:

Colloqui

Prove di verifica semi-strutturate

Manuale in adozione: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Comunicare storia*, vol. 2-3, La Nuova Italia.

Roma, 10/05/2024

*L'insegnante
Giuseppe Bentivenga*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale,

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale

Distretto XII - C.F. 97020810582 - Cod. Meccanografico: RMPM12000L

Sito web: <http://www.liceogiordanobrunorona.edu.it/> e-mail: rmpm12000l@istruzione.it pec: rmpm12000l@pec.istruzione.it

Via della Bufalotta 594, 00139 Roma, tel: 06 121122025 - Via delle Isole Curzolane 71, 00139 Roma - tel: 06121125521

CONTENUTI DISCIPLINARE SVOLTI DI MATEMATICA A.S. 2023-2024

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

- Definizione di funzione.
- Classificazione delle funzioni (polinomiale, razionale fratta, irrazionale, trascendente).
- Dominio di una funzione.
- Grafico di una funzione.
- Funzioni esponenziali con base maggiore di 1.
- Zeri di una funzione.
- Intersezione con gli assi del grafico di una funzione.
- Segno di una funzione.

LIMITI E CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE

- Intervalli e intorni di un punto.
- Intorno destro e sinistro di un punto.
- Le quattro definizioni di limite.
- Asintoti orizzontali e verticali.
- Continuità di una funzione.
- Esempi di funzioni continue.
- Operazioni sui limiti.
- Limiti di funzioni elementari.
- Limite di una somma di funzioni.
- Limite del prodotto di funzioni.
- Limite del quoziente di funzioni.
- Algebra dei limiti.
- Forme indeterminate.
- Risoluzione delle forme indeterminate del tipo $\frac{\infty}{\infty}$ e $+\infty - \infty$.
- Grafico probabile di una funzione (*da svolgere dopo il 15 maggio).

PROF. SAMPIERI DAVID



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale,

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale

Distretto XII - C.F. 97020810582 - Cod. Meccanografico: RMPM12000L

Sito web: <http://www.liceogiordanobrunorona.edu.it/> e-mail: rmpm12000l@istruzione.it pec: rmpm12000l@pec.istruzione.it

Via della Bufalotta 594, 00139 Roma, tel: 06 121122025 - Via delle Isole Curzolane 71, 00139 Roma - tel: 06121125521

CONTENUTI DISCIPLINARE SVOLTI DI FISICA A.S. 2023-2024

LA CARICA ELETTRICA, LEGGE DI COULOMB E CAMPO ELETTRICO

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica.
- Elettrizzazione per strofinio.
- Conservazione della carica elettrica.
- L'unità di misura della carica elettrica.
- Legge di Coulomb.
- Legame tra forza elettrica e forza gravitazionale.
- Definizione del vettore campo elettrico.
- Dalla forza elettrica al vettore campo elettrico.
- Dal campo elettrico alla forza elettrica.
- Il campo di una carica puntiforme nel vuoto.
- Le linee del campo elettrico di una carica puntiforme.

ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

- Definizione di energia potenziale elettrica.
- L'energia potenziale elettrica di una coppia di cariche puntiformi.
- L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi.
- Dell'energia potenziale al potenziale elettrico in un punto
- Il volt e l'elettronvolt.
- Il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche.
- La differenza di potenziale elettrico tra due punti.

CIRCUITI ELETTRICI

- Funzionamento di un semplice circuito elettrico (conduttore-lampadina-generatore).
- Intensità di corrente elettrica.

FISICA NUCLEARE

- Struttura dell'atomo di Bohr.

- I nucleoni: protoni e neutroni.
- Numero atomico e numero di massa atomica.
- Gli isotopi.
- Gli isotopi dell'atomo di uranio e dell'atomo di idrogeno.
- La fissione dell'uranio.
- La fusione nucleare dell'idrogeno.

RELATIVITÀ RISTRETTA

- La relatività galileiana.
- Lettura di un estratto dall'opera "*Dialogo sopra i massimi sistemi del mondo*".
- Superamento della relatività galileiana.
- L'invarianza della velocità della luce (*da svolgere dopo il 15 maggio).
- Gli assiomi della relatività (*da svolgere dopo il 15 maggio).
- La simultaneità degli eventi e la sua relatività (*da svolgere dopo il 15 maggio).
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze (*da svolgere dopo il 15 maggio).
- Legame massa-energia.

PROF. SAMPIERI DAVID

Liceo Giordano Bruno Roma Liceo scienze Umane

Anno scolastico 2023/24 Prof.ssa Laura Gallo

Classe 5BU

Programma di Lingua e letteratura inglese

Per svolgere questo programma è stato adoperato il testo Performer Heritage blu – Zanichelli, il testo di Grammar and Vocabulary multi trainer - Pearson, insieme con un testo Invalsi training per la prova Invalsi di lingua inglese ed altro materiale didattico digitale, video, registrazioni audio.

Dal testo di letteratura Performer Heritage blu :

The Romantic Age . its historical timeline ; the reign of George III ; The American Declaration of Independence ; Adam Smith : an economist and philosopher ; the Industrial Revolution ; the French Revolution ; Reforms in Britain ; the chapter ‘ A new Romantic sensibility ‘ ; a new concept of Nature , the philosophical idea of Sublime, in particular by Edmund Burke ‘s ‘ A new enquiry on our philosophical idea of Beauty and of Sublime ‘ ; the different ideas of terror and horror .

The Sublime in Art : William Turner ‘ Rain, Steam and Speed ‘ (a painting) ;

The Gothic novel : Mary Shelley.: life and works;

The novel ‘ Frankenstein, the Modern Prometheus’; plot and themes of the novel, its characters and narrative technique .

William Blake, the visionary poet ; his political thinking , poetics, life and works; the philosophy of the opposites ; the art of the ‘ Illuminated printing ‘ ; Imagination ; the figure of the Child ; the criticism to the Industrialization ; the poetry ‘ London ‘ ; the themes of the poetry; the style of Blake’s poetries ; the role of the poet.

From the collections ' Songs of Innocence ' and ' Songs of Experience ' the poetries ' The Lamb ' and ' The Tyger ' .

The First Generation of Romantic poets:

William Wordsworth : life and works ; a pantheistic concept of nature ; poetics; the Lyrical Ballads with Samuel Taylor Coleridge; the Preface to the Lyrical Ballads , the Manifesto of the English Romanticism ; the guide lines of the Romantic Poetry; Imagination; the contemplation of Nature and recollection in memory : a new poetic technique; the poetry: ' Daffodils ' : comment , images and symbols.

Samuel Taylor Coleridge: life, works; poetics ; the language and themes of Coleridge's poetries;

Coleridge's Transcendental concept of Nature; the importance of Imagination; the role of the Romantic poet; a comparison between the poets of the First Generation William Wordsworth and Samuel Taylor Coleridge ; the idea of Beauty according to Coleridge; the use of magic and supernatural elements in Coleridge's poems; the style and language .

- 'The Rime of the Ancient Mariner', the plot and the interpretations of the poem .

Other works by Coleridge. Biographia Literaria; Kubla Khan; Christabel; Aids to Reflection;

Second Generation of Romantic poets:

Lord George Gordon Byron: life, works : themes in Byron's works; Byron's individualism.; Byron's relation with Nature .

The Byronic Hero and the Romantic hero;

Caspar David Friedrich ' The wanderer on a sea of fog ' (a painting).

Other works by Lord Byron : Manfred , a drama; Childe Harold's Pilgrimage; Don Juan ; Beppo.

Percy Bysshe Shelley .

Life and works, freedom and love: themes in Shelley's works ; Shelley's view of nature .

- ' Ode to the West Wind ' : comment of the first stanza; ; the idea of free Spirit ; the role of Imagination .

Other works by Shelley :

Ode to a Skylark; the Cenci; Prometheus Unbound , Adonais; Queen Mab ; A Defence of Poetry;

John Keats.

Life and works; Ode on a Grecian Urn; the philosophical concept of Beauty ; the research of Beauty; the Physical and the Spiritual Beauty ; the objects of Beauty: Nature and Greek archaeology : the relation with Nature; the concept of the ' Negative Capability ' ; Keats as precursor of the Aestheticism ;

The Romantic novel:

the novel of Manners: Jane Austen : life and works.

-Pride and prejudice: the plot of the novel ; the characters of Austen's novels, the microcosm of the Jane Austen's society: the new social class of the Gentry; the language of the novels; the use of the dialogues and of the irony;

Other works by Jane Austen: Sense and Sensibility; Emma; Persuasion; Northanger Abbey, Mansfield Park.

The Victorian Age:

the historical timeline; the Victorian colonial Empire; the 1851 Great Exhibition ; the Victorian society; the Victorian compromise; the condition of England: the question of poverty; the new workers at the factories; the exploitation of the children at work; Chartism; the Fabian Society; the need of Reforms; the Factory Act; the Education Act; Technological progress; Britain's foreign policy ; the Liberal and Conservative parties : William Gladstone and Benjamin Disraeli ; the life in Victorian Britain ; the social divide; the workhouses; the upper classes and lower classes ; the condition of Victorian women ; the philosophy of Utilitarianism : Jeremy Bentham ; the materialism of the Victorians and the problem of Education; the function of the novelists:

Types of novels in the XIX century: the humanitarian novel; the realistic novel; the Bildungsroman or novel of formation; the psychological novel; the historical novel, the novel of the non-sense ;

Charles Dickens.

Life and works: Hard Times.

Other works : the Pickwick papers; David Copperfield; Oliver Twist ; the Tale of the two cities;
The themes of Dickens's novels; Education; Work and Alienation; the poor.

The Bronte sisters: Charlotte, Emily and Ann Bronte:

life and works: the themes of the novels; love and condition of women, a comparison between Jane Austen's female characters and the Brontes' .

Charlotte Bronte:

the novel Jane Eyre; the plot; theme: a more emancipated woman;

Emily Bronte:

Wuthering Heights: the plot; the Gothic elements in the novel ; the characters and the themes; the role of the women; love as passion, the theme of nature; the theme of death.

Oscar Wilde: life and works; Wilde's personality.

Aestheticism; Walter Pater and the theory of ' Art for Art's Sake' ; the figure of the Dandy; the works of Oscar Wilde; the novel 'The picture of Dorian Gray ' ; the theme of the double ' ; the Victorian hypocrisy;

Other works by Oscar Wilde. De profundis; the Ballad of the Reading Jail ; Salome.

The Modern Age:

time line of the Modern Period: 1901-1945

the Edwardian period (1901-1910) ; Britain's Commonwealth; the decline of the Empire; Germany : a new powerful country; the USA ;

World War I;

an Age of anxiety; the crisis of certainties; Freud's influence, the theory of relativity; the collective unconscious (Carl Gustav Jung); a new concept of Time (Henry Bergson) .

The influence of Sigmund Freud, of the economist thought of Karl Marx; the philosophy of Friedrich Wilhelm Nietzsche and the Modernist Christian theology .

World War II;

Modernism; the Modern novel; James Joyce; the new narrative technique; time: diacronic and synchronic Time; Memory.

-Dubliners: short stories and characters.

Other works by James Joyce: Ulysses, Finnegans Wake. .

Roma 9 maggio 2024

Prof.ssa Laura Gallo

LICEO GIORDANO BRUNO

CLASSE 5 BU

MATERIA: SCIENZE NATURALI.

DOCENTE: PROF. ANTONIO LOY

A.S. 2023-2024- ARGOMENTI SVOLTI

BIOCHIMICA

- **CHIMICA ORGANICA** - Definizione di ibridazione. definizione di isomeria. Tabella generale dei gruppi funzionali. Formula generale degli alcani, alcheni e alchini. Nomenclatura degli alcani fino a quattro atomi di carbonio.
- **CARBOIDRATI**: Classificazione, funzione. Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.
- **LIPIDI**: Classificazione e funzione.
- **AMMINOACIDI**: Struttura di base. Amminoacidi essenziali. Il legame peptidico.
- **PROTEINE**: Definizione, struttura e funzione.
- **ENZIMI**: Definizione e funzione.
- **ATP, ADP e AMP**: Definizione e funzione.
- **ACIDI NUCLEICI E LE LORO FUNZIONI**: Codice genetico. DNA e sua duplicazione.
- **SINTESI PROTEICA**: Trascrizione, maturazione e traduzione. Tipi di RNA.
- **METABOLISMO CELLULARE**: Cos'è il metabolismo. Generalità sul metabolismo del glucosio: fasi principali della via aerobica e della via anaerobica.
- **RESPIRAZIONE CELLULARE E FOTOSINTESI**
- **BIOTECNOLOGIE**: Generalità, gli enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, PCR, DNA ricombinante e i suoi utilizzi. Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger.

SCIENZE DELLA TERRA

- **LA STRUTTURA DELLA TERRA**: Il modello della struttura interna della terra. Calore interno e flusso geotermico. L'origine del calore interno della terra.
- **DINAMICA DELLA LITOSFERA**: Il motore della tettonica delle zolle. La tettonica delle zolle, la deriva dei continenti, l'espansione dei fondali oceanici. Margini divergenti, margini convergenti. I punti caldi. Isostasia.

- **LE STRUTTURE DELLA LITOSFERA E L'OROGENESI:** Gli effetti dei movimenti delle zolle. Le principali strutture della crosta oceanica e continentale. L'orogenesi: come si formano le catene montuose e la loro evoluzione.

- **VULCANI:** Cos'è un vulcano. vulcani centrali, lineari e punti caldi. i diversi prodotti di eruzione. Forma dei vulcani. I diversi tipi di eruzione in funzione del tipo di magma. fenomeni legati all'attività vulcanica: colate piroclastiche, lahar, emissioni di gas, geyser e sorgenti termali. La distribuzione geografica dei vulcani. attività vulcanica in Italia. Pericolosità dei vulcani.

Tra il 15 maggio e la fine dell'A.S. si prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- **FENOMENI SISMICI:** Cos'è un terremoto. Le cause dei terremoti. La distribuzione geografica dei terremoti. La teoria del rimbalzo elastico. le onde sismiche. Onde sismiche per studiare la terra. Sismografo e sismogramma. Scala Mercalli e scala Richter. Pericolosità sismica in Italia.

Il docente

LICEO "GIORDANO BRUNO" – ROMA

Classe V BU – CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE

A.S. 2023/24 Prof.ssa Valeria Romano

Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte 3*, versione verde compatta, quarta edizione, Bologna, Zanichelli, 2019.

CONTENUTI/U.D.A.	OPERE PRINCIPALI
<p>1) La ricerca artistica tra Settecento e Ottocento: il Neoclassicismo - David e Canova</p>	<p>David: - <i>Il giuramento degli Orazi</i>, 1784 - <i>La Morte di Marat</i>, 1793 - <i>Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo</i>, 1801</p> <p>Canova: - <i>Amore e Psiche</i>, 1788-93 - <i>Paolina Borghese come Venere Vincitrice</i>, 1804-08 - <i>Le tre Grazie</i>, 1814-17 - <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>, 1789-1805</p>
<p>2) Tra Classico e Romantico. - Goya pittore di corte</p>	<p>Goya: - <i>Maya desnuda</i>, 1796 e <i>Maya vestida</i>, 1800-08 - <i>Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio</i>, 1814 - <i>Cenni: Las Pinturas Negras</i>, 1819-23 e <i>all'opera La casa dei matti</i>, 1812 ca</p>
<p>3) La ricerca artistica nell'Ottocento: il Romanticismo - Francia: Géricault e Delacroix; - Germana: Friedrich - Inghilterra: il caso dei Preraffaelliti (cenni) - Italia: il Romanticismo storico di Hayez</p>	<p>Gericault: - <i>La zattera della Medusa</i>, 1819 - <i>Ritratti di alienati</i>, 1822-23</p> <p>Delacroix: - <i>La Libertà che guida il popolo</i>, 1830 - <i>Riferimenti a brani tratti dal Diario dell'artista e ai Salon di Baudelaire</i></p> <p>Friedrich: - <i>Viandante sul mare di nebbia</i>, 1817-18 - <i>Monaco in riva al mare</i>, 1808-10 - <i>Il Naufragio della speranza</i>, 1823-24</p> <p>Accenni ai Preraffaelliti: - <i>D. G. Rossetti, Ecce Ancilla Domini</i>, 1849-1850</p> <p>Hayez: - <i>Il Bacio</i>, 1859 - <i>Malinconia</i>, 1840</p>
<p>4) La ricerca artistica nell'Ottocento: Paesaggismo e Realismo - Constable, Turner - Riferimenti all'esperienza dei Macchiaioli</p>	<p>Turner: - <i>Disaster at sea</i>, 1835 - <i>Pioggia, Vapore, Velocità</i>, 1844 Brevi Riferimenti a Constable</p>

	<p>- Giovanni Fattori (<i>La battaglia di Magenta e La rotonda di Palmieri</i>)</p>
<p>4) La ricerca artistica nell'Ottocento: Realismo</p> <p>- Courbet e il <i>Manifesto del Realismo</i>; cenni all'opera di Daumier e Millet</p>	<p>Courbet:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Gli Spaccapietre</i>, 1849 - <i>Funerale a Ornans</i>, 1849-50 - <i>L'Atelier del Pittore</i>, 1854-55 <p>- <i>Riferimento al Manifesto del Realismo</i></p> <p>- <i>Riferimenti a Millet, L'angelus.</i></p> <p>Daumier:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il vagone di Terza classe</i>, 1865 - <i>Approfondimento sulle caricature</i>
<p>5) Manet e la nascita dell'Impressionismo</p> <p>- Opere scelte di Manet</p> <p>- Opere scelte di Monet, Renoir, Degas</p>	<p>Manet:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Colazione sull'erba</i>, 1863 - <i>Olympia</i>, 1863 <p>Monet:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Impressione, sole nascente</i>, 1872 <p><i>Riferimenti alle opere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I covoni</i>, 1890 - <i>Le Cattedrali</i>, 1893 - <i>Ninfee</i>, 1904-19 - <i>Salice piangente</i>, 1920-22 <p>Renoir:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ballo al Moulin del la Gallette</i>, 1876 <p>Degas:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'assenzio</i>, 1876
<p>6) La ricerca artistica tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento: la nascita della linea analitica dell'arte</p> <p>- L'arte come ricerca scientifica: il Pointillisme di Seurat</p> <p>- L'arte come simbolo: Gauguin; cenni al sintetismo dei Nabis</p> <p>- L'arte come analisi della realtà: Cézanne</p> <p>- L'arte come espressione: Van Gogh e Munch</p> <p>- L'arte della Secessione: Klimt</p> <p>- L'arte tra scienza, spiritualità e ricerca sociale: Divisionismo – Segantini, Pellizza da Volpedo</p>	<p>G. Seurat:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte</i>, 1884/86 (in comparazione con <i>I bagnanti di Ansières</i>) <p>Gauguin:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La visione dopo il sermone</i>, 1888 - <i>Il Cristo giallo</i>, 1889 - <i>Lo spirito dei morti veglia (Manau Tupapau)</i>, 1892 - <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>, 1898 <p>Cezanne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Montagna Sainte - Victoire</i>, 1904 (serie) <p>Van Gogh:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autoritratto con orecchio bendato e pipa</i>, 1889 - <i>Notte stellata</i>, 1889 - <i>Riferimenti a Campo di grano con corvi</i>, 1890 e a <i>Radici e tronchi d'albero</i>, 1890 <i>Lettere a Theo</i> <p>Munch:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il fregio della vita</i>, con particolare attenzione alle seguenti opere: - <i>L'Urlo; Madonna; La danza della vita; La madre morta e la Bambina</i> - <i>Pubertà</i>, 1893 (in comparazione con opere dell'Espressionismo tedesco).

	<p>Klimt:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il bacio</i>, 1902 - <i>Il Fregio di Beethoven</i> - <i>Riferimenti a Schiele (approfondimento facoltativo)</i> <p>Divisionismo italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pellizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i>, 1898-1901
--	--

CONTENUTI/U.D.A.	OPERE PRINCIPALI
<p>5) La nascita dell'arte d'avanguardia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Espressionismo francese - Fauves: Matisse e Derain - Espressionismo tedesco - Die Brücke: Kirchner 	<p>Matisse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La danza</i>, 1910 e versioni successive - <i>Riferimenti ai papier découpé (Nudi blu degli anni '50)</i> <p>Kirchner:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Marzella</i>, 1900-1910 - <i>Cinque donne in strada</i>, 1914 <p><i>Riferimenti alle opere di Nolde (Le maschere) e di Ensor (Ingresso di Cristo a Bruxelles; Autoritratto con maschere)</i></p>
<p>6) Le Avanguardie artistiche del Novecento. Il Cubismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Picasso e Braque 	<p>Picasso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, 1906-1907 - <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>, 1909-1910 (breve comparazione con il ritratto realizzato da Cezanne) - <i>Natura morta con sedia impagliata</i>, 1912 - <i>Guernica</i>, 1937
<p>7) L'arte di avanguardia in Italia: il Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Balla e Boccioni; cenni sull'opera di Carrà e Depero 	<p>Balla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>, 1912 - <i>Linee andamentali + successioni dinamiche</i>, 1913 - <i>Bambina x balcone</i>, 1912 - <i>Velocità astratta</i>, 1913 (e dipinti precedenti sul tema della velocità di automobile) <p>Boccioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La città che sale</i>, 1910 - <i>Gli addii, I e II versione</i>, 1911-12 - <i>Forme uniche della continuità dello spazio</i>, 1913 <p><i>- Lettura dei manifesti del Futurismo (in particolare, Manifesto della pittura futurista e Manifesto della ricostruzione futurista dell'universo per riferimenti al giocattolo futurista)</i></p>
<p>8) L'arte Dada e il Surrealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Duchamp, Magritte e Dali 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Tristan Tzara</i> e la nascita del Dada a Zurigo, Lettura del Manifesto. <p>Duchamp:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fontana</i>, 1917 - <i>La sposa messa a nudo dai suoi scapoli, anche</i>, 1915-23 <p>Magritte</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il tradimento delle immagini</i>, 1928-29 - <i>Riferimenti ad altre opere, es. Golconda.</i> <p>Dali</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La persistenza della memoria (prima e seconda versione)</i>, 1931

	- <i>Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile, 1936</i>
<p><i>A causa dei numerosi impegni della classe nel corso dell'anno, con particolare riferimento alle attività di Orientamento, gli argomenti che seguono saranno svolti a ridosso della metà del mese di Maggio.</i></p> <p><i>Tuttavia, si considerano di primaria importanza in vista di un buon esame orale, in linea con gli argomenti trattati nelle restanti discipline.</i></p>	
<p>9) La nascita dell'arte astratta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Der Blaue Reiter: Kandinsky - De Stijl – Mondrian <p>(Maggio)</p>	<p>Kandinskij:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Primo acquerello astratto, 1910</i> - <i>Composizione VI/VII, 1913</i> - <i>Alcuni cerchi, 1926</i> - <i>Stralci da Lo Spirituale nell'arte, 1910</i> <p>Mondrian:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dipinti scelti dal 1920-43 (Composizioni)</i> <p>- <i>Brevi riferimenti alle opere di Malevič (Suprematismo)</i></p>
<p>8) L'arte tra le due guerre.</p> <p>L'arte di Regime.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riferimenti alla Nuova oggettività tedesca, opere esemplificative di Otto Dix e George Grosz.</i> - <i>I fotomontaggi di John Heartfield (Dada Berlinese)</i> - <i>La mostra sull'arte degenerata durante il Regime Nazista</i> - <i>Riferimenti all'arte durante il Fascismo (il gruppo Novecento; il Razionalismo in architettura – brevi riferimenti a Guttuso e al movimento Corrente).</i>



PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Anno scolastico 2023 – 2024

Classe 5 BU

Professoressa CODRUTA COROVEI

Il programma nell'anno scolastico in corso è stato svolto regolarmente avendo superato il periodo di pandemia.

Gli esercizi sono stati svolti individualmente, di gruppo e di squadra.

OBIETTIVI

- Mobilizzazione e potenziamento arti superiori;
- Mobilizzazione colonna vertebrale;
- Esercizi di potenziamento a carico naturale;
- Miglioramento della capacità aerobica mediante esercitazioni di corsa prolungata a ritmi lenti;
- Esercizi di stretching e flessibilità, esecuzione ed acquisizione di tecniche di rilassamento muscolare;
- Potenziamento fisiologico;
- Rielaborazione schemi motori;
- Conoscenza e pratica delle attività sportive.

CONTENUTI

- Individuazione degli strumenti per il miglioramento delle grandi funzioni organiche per favorire una buona salute e deficienza fisica;
- Trasformazione degli schemi motori attraverso la conoscenza del corpo in rapporto agli spazi, al tempo e agli oggetti.
Saltelli nelle varie direzioni spostamento vari tipi di corsa;
- Apprendimenti delle varie tecniche delle discipline sportive con l'uso delle regole fair play e buona condotta tra gli alunni per un buon uso corporeo e comportamentale sia a coppie che in gruppo:
- Nozioni e regolamenti dei vari sport (tattica sportiva);
- Controllo dell'emotività, disposizione ad un impegno costante anche attraverso l'andamento allo sforzo psico-fisico. Conoscenza del ruolo di ognuno nel gruppo classe;

ATTIVITA' TEORICA SVOLTA cenni di:

- Regolamenti Pallavolo, Basket, calcetto .

ATTIVITA' SPORTIVE SVOLTE

- Pallavolo: battuta, palleggio, bagher e schiacciata;
- Basket: palleggio, passaggio, tiro libero e terzo tempo;
- Tennis tavolo;
- Calcio Balilla;
- Calcetto
- Atletica leggera.

TEST MOTORI DI VALUTAZIONE

- Test del salto in lungo da fermo
- Test di coordinazione - salto della funicella
- Test addominali
- Test del lancio della palla medica 3kg

Si è pensato di accompagnare gli studenti nello sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento alle scienze motorie, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Roma, 7 Maggio 2024

Il Docente
Professoressa Codruta Corovei

CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE - PROF.SSA MACCOTTA

1. Sezione antropologico-religiosa

- Elementi rappresentativi delle religioni
- Pregiudizi e stereotipi

2. Sezione biblica

- Le donne nella Bibbia*

3. Sezione etica

- Temi di Bioetica
- La Giornata della Memoria per le vittime innocenti delle mafie
- Il senso del lavoro, i lavori del futuro e le nuove tecnologie
- Il diritto al lavoro
- La pena di morte e la tortura
- Violenza di genere e femminicidio
- Il diritto alla salute
- Matrimonio e famiglia*

4. Sezione storico religiosa

- Chiesa e storia moderna e contemporanea: il rinnovamento del Concilio Vaticano II*
- Il dialogo interreligioso
- Lo stato laico e la libertà religiosa

5. Sezione mondo contemporaneo

- La religione in un mondo globalizzato e multiculturale
- Il fast fashion
- Amore e affettività online*

* I temi contrassegnati dall'asterisco saranno svolti presumibilmente nel corso del mese di maggio

Unità di apprendimento di Educazione Civica	
<i>Denominazione</i>	Educazione alla politica, diritti, sostenibilità, benessere.
<i>Compito significativo e/o prodotti</i>	Realizzazione di power point, di mini video, di relazioni.
<i>Competenze chiave e relative competenze specifiche</i>	
LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare 	Sa ricercare nuove informazioni attraverso diverse fonti e sa impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo
<ul style="list-style-type: none"> • Progettare 	Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare 	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare 	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali Sa realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile 	Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi 	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni 	Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Esprime in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.</p>
<p><i>Abilità</i></p>	<p><i>Conoscenze (riferimento alle discipline coinvolte)</i></p>
<p>Tutte le discipline:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitare il pensiero critico • Individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza, ai diritti, alla sostenibilità, e al benessere, negli argomenti studiati nelle diverse discipline, e sviluppare eventuali collegamenti interdisciplinari. • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e sostenibile, alla vita della scuola e della comunità. • Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettere: <p>Agenda 20230. Goal 11. Città e comunità sostenibili. Costituzione italiana, art. 9; art.32. Testo che funge da stimolo alla discussione guidata e di cui si propone la lettura: I. Calvino, “La nuvola di smog”. Agenda 2030. Goal 10: Ridurre le disuguaglianze. Costituzione, articolo 48. Testo che funge da stimolo alla discussione guidata e di cui si propone la lettura: I. Calvino, “La giornata di uno scrutatore”.</p> • Storia dell’arte: <p>Origine della caricatura e della vignetta umoristica, satirica e politica. Analisi di opere scelte, con particolare attenzione a Daumier e al suo interesse per i temi sociali. Realizzazione di un prodotto multimediale in piccoli gruppi.</p> • Scienze umane: <p>La salvaguardia dell’ambiente, la possibilità della catastrofe, ecologia ecologismo, preservazionismo e musealizzazione della natura, il wilderness. Agenda 2030, 17’ goal, la sapienza ecologica vivere lo spazio e il tempo</p> <p><i>Attività:</i> Salute e benessere digitale: brainstorming dall’uso all’abuso.</p> <p>Diario digitale: rilevazione su 3 giorni dell’impronta digitale personale e della classe</p> <p>La dieta digitale: 4 ore di astinenza dal digitale</p> <p>Rilevazione dell’impronta ecologica: calcolo delle emissioni di Co2 personale e della classe per l’uso del digitale.</p> <p>Lettura articolo (classroom) Quanto inquina la nostra vita digitale e cosa possiamo fare, di A. Maccaferri</p> <p>I documenti internazionali sull’educazione e gli organismi preposti: Onu, Unesco e Unicef</p> <p>I documenti della Comunità Europea: i libri bianchi</p> <p>Media education: vantaggi e rischi del digitale</p> <p>La sfera politica: il potere politico e il suo esercizio- excursus storico dallo stato assolutistico alla democrazia matura, le principali forme di governo: il totalitarismo l’autoritarismo la democrazia: caratteri aspetti e rischi: partitocrazia tecnocrazia mediocrazia.</p> • Filosofia: <p>La ricerca di una pace duratura tra gli Stati secondo Kant: gli articoli per la “pace perpetua”</p> <p><i>Perché la guerra?</i>, il carteggio tra Einstein e Freud</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Storia: Il totalitarismo I caratteri fondamentali della Costituzione italiana L'ordinamento della Repubblica italiana Le istituzioni dell'Unione europea: il Parlamento, il Consiglio dell'Unione europea, il Consiglio europeo e la Commissione • Inglese: Declaration of the human rights; Agenda 2030. Doom Scrolling; Well being (digital diet). • Matematica e Fisica: Bomba atomica: intreccio esplosivo tra fisica, matematica, chimica e storia. • Scienze motorie: Il diritto alla salute. • Scienze naturali: Piano di assetto idrogeologico (PAI). Mappature delle aree soggette dissesti per frane e alluvioni, cartografia sul sito della Regione Lazio e modalità di lettura. Esempio pratico da svolgere.
<i>Classe</i>	V sez.BU
<i>Referente</i>	prof.ssa Rita Zarcone
<i>Discipline coinvolte</i>	Filosofia, Storia, Italiano/Latino, Scienze Umane, Inglese, Matematica/Fisica, Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Scienze.
<i>Fase di applicazione</i>	Primo e Secondo Quadrimestre
<i>Tempi/ suddivisione ore tra le discipline</i>	<p>Filosofia 3 ore, Storia 3 ore, Storia dell'Arte 3 ore, Matematica/Fisica 6 ore, Lettere 6 ore, Sc. Umane 3 ore, Inglese 3 ore, Scienze motorie 3, Scienze naturali 3.</p> <p>Rispetto alla programmazione iniziale, che prevedeva la suddivisione sopra riportata per un totale di 33 ore, sono state svolte complessivamente 48 h di lezione.</p>
<i>Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni in classe - visione del film "Oppenheimer" - partecipazione al progetto "Lazio Innova"; - partecipazione al progetto "Next Generation" - partecipazione alla rassegna "Music in the world" - Incontro con Corrado Augias "We vote Europe";

<p>Metodologia</p>	<p>Lezioni frontali Apprendimento per scoperta Discussione aperta in classe Utilizzo di strumenti multimediali Cooperative learning Attività di lettura, analisi e commento di testi Flipped classroom Modalità DeBate per la conoscenza e l'apprendimento di alcune tematiche di attualità</p>
<p>Strumenti</p>	<p>Libro in adozione, video, documentazione varia</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Si rinvia alla griglia di valutazione allegata al documento del 15 maggio</p>
<p>COMPORAMENTI ATTESI DAGLI STUDENTI IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; • sviluppare il pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi; • individuare i modelli economici; • partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale; • agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme; • comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea

Allegato 2 Griglia per la valutazione del colloquio d'esame

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente

Allegato 3 Griglie proposte per la valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME

CLASSE

DATA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	. Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L 4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L 3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	

Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
La Commissione	Il Presidente			Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Allegato 4 Griglia proposta per la valutazione della seconda prova scritta

Istituto Magistrale "Giordano Bruno"
Via della Bufalotta, 594 - ROMA

GRIGLIA di VALUTAZIONE
Seconda prova scritta scienze umane

CANDIDATO _____ DATA _____ CLASSE _____

commissione _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /20
CONOSCERE	Le conoscenze risultano:	Max. P.7
Conoscere le categorie concettuali delle sc. umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Imprecise e gravemente lacunose	1- 3
	Superficiali e frammentarie	4
	Essenziali e circoscritte	5
	Complete ed esaurienti	6
	Ampie ed approfondite	7
COMPRENDERE	La comprensione è :	Max. P.5
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Carente e superficiale	1-2
	Limitata e non sempre corretta	3
	Lineare e corretta	4
	Approfondita e precisa	5
INTERPRETARE	L'interpretazione è:	Max. P.4
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Limitata e frammentaria	1
	Semplice e non proprio adeguata	2
	Essenziale e coerente	3
	Puntuale e approfondita	4
ARGOMENTARE	L'argomentazione è:	Max. P.4
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle sc. umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Confusa e incoerente	1
	Non proprio appropriata e coerente	2
	Semplice ma appropriata	3
	Rigorosa, critica e personale	4
		Tot. /20

ESITO DELLA PROVA

Punteggio medio _____/20

Punteggio attribuito _____/20

LA COMMISSIONE:

Allegato 5 Griglia proposta per la valutazione di Educazione Civica

INDICATORI	CRITERI	DESCRITTORE	Valutazione	Livello di competenza
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti e gli elementi fondamentali delle tematiche relative all'educazione civica. 	Inadeguate	3-4	Non raggiunto
		Frammentarie	5	Parzialmente acquisito
		Essenziali	6	Base
		Consolidate	7	Intermedio
		Complete e abbastanza organizzate	8	
		Esaurienti e organizzate	9	Avanzato
		Approfondite	10	
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare il pensiero critico • Individuare e saper collegare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. 	Mostra un atteggiamento non collaborativo e disinteressato.	3-4	Non raggiunto
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa difficoltà e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5	Parzialmente acquisito
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati in maniera sufficientemente autonoma.	6	Base
		Sa collegare le conoscenze analizzate e le esperienze vissute.	7-8	Intermedio
		Sa agire in modo autonomo, mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali	9-10	Avanzato

Allegato 6 Griglia proposta per la valutazione della condotta

Indicatori	< 6	6	7	8	9	10
<p>Rispetto dei doveri formali: puntualità, frequenza regolare alle lezioni, rispetto delle consegne, giustificazione delle assenze, cura del libretto personale, di spazi ed attrezzature della scuola, comportamento e linguaggio adeguati ...</p>	<p>Il voto inferiore a 6/10 può essere attribuito all'alunno al quale sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi</p>	<p>Sono presenti alcune sanzioni disciplinari (ammonizioni ed eventuali sospensioni). Frequenza irregolare</p>	<p>Sono necessari, a volte, richiami al rispetto dei doveri formali. Frequenza abbastanza regolare Max due note</p>	<p>Doveri formali generalmente rispettati. Frequenza regolare</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento non mostra sostanziali differenze fra le diverse discipline ed i diversi docenti. Frequenza regolare.</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento viene mantenuto in tutte le discipline e con tutti i docenti, con il personale della scuola e con i compagni, ed è associato ad un atteggiamento corretto e collaborativo, teso a migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica. Frequenza regolare.</p>
<p>Interesse, attenzione, partecipazione alle attività didattiche e educative</p>	<p>dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la</p>	<p>Interesse ed attenzione carenti, spesso associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse ed attenzione non sempre continui, talvolta associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse, attenzione e partecipazione pressochè regolari.</p>	<p>Attivo interesse, attenzione e partecipazione, verso le attività didattiche ed educative.</p>	<p>Partecipazione attiva e costruttiva, da stimolo nel lavoro della classe. Si propongono approfondimenti o quant'altro possa migliorare la qualità del lavoro didattico/educativo.</p>
<p>Cura per il lavoro didattico personale: svolge i compiti assegnati, ne segue la correzione in classe</p>	<p>responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti: a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.</p>	<p>Permangono comportamenti negligenti nonostante i ripetuti richiami.</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti con discontinuità e/o in modo incompleto.</p>	<p>I lavori assegnati vengono generalmente eseguiti, anche se non sempre in modo accurato.</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti sempre ed in modo accurato.</p>	<p>Il lavoro didattico, costante ed accurato, è arricchito con contributi personali.</p>

N.B Il superamento dei limiti consentiti per ingressi posticipati e uscite anticipate comporterà l'abbassamento del voto di condotta

Allegato 7 Griglia di valutazione del PCTO

Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex A.S.L.) in sede di scrutinio finale

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell’articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come “*percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*” (d’ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall’anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell’ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell’arco del triennio finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell’arco del triennio.

I “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” hanno sostituito dall’a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell’ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/’15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l’orientamento verso le scelte post diploma. La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell’ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

- a) **alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;** le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all’**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 Novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l’indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD. PP. RR. Nn. 87,88,89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O.**, in base alla “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro” (ora PCTO), concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all’art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

- La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del c.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- **Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2**
- **Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio "NON VALUTABILE o Migliorabile"**

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

Scheda da allegare al verbale del Consiglio di classe

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Fasce				
		EQ F4	EQ F3	EQ F2	EQ F1	
1. Rispetto dei doveri comportamentali:	<ul style="list-style-type: none">• rispetto delle regole e degli ambienti• puntualità• frequenza	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
2. Svolgimento dei compiti assegnati:	<ul style="list-style-type: none">• adattamento alle diverse situazioni di lavoro con atteggiamento attivo, collaborativo e partecipativo	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
3. Capacità operative e organizzative:	<ul style="list-style-type: none">• individuazione e risoluzione criticità• gestione delle attività con autonomia organizzativa e operativa	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
4. Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze disciplinari e competenze trasversali:	<ul style="list-style-type: none">• qualità e accuratezza del lavoro• assimilazione personale del percorso svolto• utilizzo delle conoscenze acquisite in altri contesti	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile

Di seguito vengono riportati i descrittori del Quadro Europeo di riferimento (EQF) utilizzati

Nessun Livello	Livello 1 EQF	Livello 2 EQF	Livello 3 EQF	Livello 4 EQF
Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	Lavoro o studio sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi.	Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
Livello non valutabile o migliorabile	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo

Griglia di valutazione del PCTO in sede di scrutinio finale

barrare una lettera per ogni indicatore

Classe _____

Alunni	Indicatori: 1, 2, 3, 4 / Fasce: EQF4, EQF3, EQF2, EQF1,			
1	1 F4 F3 F2 F1	2 F4 F3 F2 F1	3 F4 F3 F2 F1	4 F4 F3 F2 F1
2	1 F4 F3 F2 F1	2 F4 F3 F2 F1	3 F4 F3 F2 F1	4 F4 F3 F2 F1
3	1 F4 F3 F2 F1	2 F4 F3 F2 F1	3 F4 F3 F2 F1	4 F4 F3 F2 F1
4	1 F4 F3 F2 F1	2 F4 F3 F2 F1	3 F4 F3 F2 F1	4 F4 F3 F2 F1
5	1 F4 F3 F2 F1	2 F4 F3 F2 F1	3 F4 F3 F2 F1	4 F4 F3 F2 F1
6	1 F4 F3 F2 F1	2 F4 F3 F2 F1	3 F4 F3 F2 F1	4 F4 F3 F2 F1
7	1 F4 F3 F2 F1	2 F4 F3 F2 F1	3 F4 F3 F2 F1	4 F4 F3 F2 F1

8	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
9	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
10	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
11	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
12	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
13	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
14	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
15	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
16	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
17	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
18	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
19	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
20	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
21	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
22	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
23	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
24	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
25	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
26	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
27	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1
28	1	F4 F3 F2 F1	2	F4 F3 F2 F1	3	F4 F3 F2 F1	4	F4 F3 F2 F1

Roma

**Allegato 8 Griglie utilizzate per ogni singola disciplina nel corrente anno
scolastico**

CRITERI DI VALUTAZIONE ITALIANO

VOTO: 1-4	<p>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE: Gravissime e/o gravi e diffuse lacune nelle conoscenze letterarie e testuali Del tutto insufficiente la conoscenza dei contesti di riferimento Gravemente carente la conoscenza delle tecniche di analisi testuale.</p> <p>COMPETENZE: Non è in grado di operare correttamente sui testi letterari Presenta gravi carenze nella competenza linguistica, nelle operazioni di comprensione e utilizzo di linguaggi specifici, come nella produzione testuale.</p> <p>CAPACITA': Presenta scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni, analisi e sintesi Presenta evidenti debolezze metodologiche nello studio.</p>
VOTO: 5	<p>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE: Presenta carenze non gravi nella conoscenza dei testi e degli autori. Conosce in modo superficiale i contesti di riferimento. Conosce solo parzialmente le tecniche di analisi testuale.</p> <p>COMPETENZE: Sa operare solo parzialmente sui testi letterari Presenta alcune improprietà linguistiche ed espressive che limitano la comprensione e l'utilizzo dei linguaggi specifici. Sa utilizzare solo parzialmente le tecniche di produzione testuale.</p> <p>CAPACITA': Presenta un'incerta autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Se guidato, effettua valutazioni, analisi e sintesi solo parziali e debolmente organizzate. Esprime alcune incertezze nella capacità di rendere efficace il metodo di studio.</p>
VOTO: 6	<p>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE: Conosce in misura sufficiente i testi, gli autori e gli argomenti trattati. Conosce gli elementi fondamentali dei contesti di riferimento Conosce gli elementi essenziali delle tecniche dell'analisi testuale.</p> <p>COMPETENZE: Sa analizzare il testo letterario, inserendolo nei quadri generali di riferimento storico e culturale. Sa identificare gli elementi strutturali essenziali</p>

	<p>Sa utilizzare in modo semplice e corretto linguaggi specifici, comunicando con chiarezza e correttezza formale e lessicale.</p> <p>Sa costruire sintesi coerenti, con proprietà e correttezza linguistica.</p> <p>Sa produrre testi pertinenti con le tipologie previste.</p> <p>CAPACITA':</p> <p>Riesce ad effettuare analisi, valutazioni e sintesi semplici e coerenti.</p> <p>E' in grado di porre questioni e domande pertinenti.</p> <p>E' in grado di proporre osservazioni personali e semplici rielaborazioni delle conoscenze, con coerenza logica ed espressiva.</p> <p>E' in grado di lavorare in gruppo e di coordinarsi con gli altri.</p> <p>Sa compiere operazioni semplici di selezione, collegamento e integrazione di conoscenze, anche appartenenti ad ambiti diversi.</p> <p>Riesce ad esprimersi e comunicare con semplicità, chiarezza e coerenza logica.</p>
VOTO: 7	<p>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:</p> <p>Conosce in modo completo i testi, gli autori e gli argomenti trattati.</p> <p>Conosce con sicurezza i contesti di riferimento.</p> <p>Conosce gli elementi della teoria e della tecnica dell'analisi testuale.</p> <p>COMPETENZE:</p> <p>Sa riconoscere i rapporti tra l'espressione letteraria e le altre forme di espressione artistica.</p> <p>Sa individuare i nessi tra il fatto letterario e lo sviluppo storico, civile e culturale di una determinata epoca.</p> <p>Sa analizzare il testo letterario compiutamente, individuandone strutture e piani di lettura diversi.</p> <p>Comprende e utilizza correttamente linguaggi complessi e specifici.</p> <p>Sa produrre sintesi organiche e coerenti, sia oralmente che nella produzione scritta, con correttezza linguistica.</p> <p>CAPACITA':</p> <p>Sa organizzare le conoscenze e le applica in modo logico-consequenziale.</p> <p>Riesce ad effettuare analisi, valutazioni e sintesi semplici e coerenti in modo autonomo.</p> <p>Partecipa attivamente al dialogo didattico, con contributi personali apprezzabili e logicamente coerenti.</p> <p>E' in grado di operare selezioni, collegamenti e integrazioni delle conoscenze, con autonomia e consapevolezza.</p> <p>Sa utilizzare, anche in gruppo, metodologie efficaci e ben strutturate.</p> <p>Riesce ad esprimersi e comunicare con linearità, chiarezza ed efficacia.</p>
VOTO: 8 -10	<p>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:</p> <p>Conosce in modo completo ed accurato i testi, gli autori e gli argomenti tematici trattati.</p> <p>Conosce approfonditamente i caratteri e i nodi concettuali dei contesti di riferimento.</p> <p>Conosce i presupposti teorici delle tecniche compositive e dell'analisi dei testi.</p> <p>Conosce con completezza le tecniche e le tipologie dell'analisi testuale.</p> <p>COMPETENZE:</p>

Sa riconoscere e decodificare con sicurezza gli elementi simbolici e metalinguistici presenti nel testo letterario.
Sa riconoscere e comprendere con sicurezza i rapporti tra l'espressione letteraria e le altre forme di espressione artistica.
Sa individuare, descrivere e comprendere con completezza e sicurezza i nessi tra il fenomeno letterario e il contesto storico, civile e culturale di una determinata epoca.
Sa procedere in autonomia e sicurezza all'analisi testuale, individuando strutture, tipologie, piani di lettura, strumenti critici.
Possiede padronanza linguistico-espressiva dei linguaggi specifici, compresi ed utilizzati in piena correttezza.
Sa produrre con autonomia di impostazione sintesi organiche e coerenti, sia oralmente che nella produzione scritta.
Sa rielaborare con autonomia e personalità le conoscenze, configurando i termini di un personale percorso di arricchimento culturale.

CAPACITA':

Sa strutturare e organizzare le conoscenze con sicurezza e piena coerenza logica.
Sa effettuare analisi e valutazioni critiche, con coerenza e pertinenza argomentativa, anche su argomenti complessi.
Sa contribuire attivamente al dialogo didattico e al lavoro collegiale, con originalità, coerenza e personalità.
Sa selezionare, collegare e integrare le conoscenze in piena autonomia e sicurezza.
Possiede un metodo di studio strutturato, autonomo ed efficace.
Sa lavorare in gruppo, con capacità di orientamento nelle scelte e di efficace cooperazione con gli altri.
Sa comunicare in ogni situazione con pertinenza di linguaggi, stili e registri in modo chiaro ed efficace.

IMS GIORDANO BRUNO ROMA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE-TRIENNIO

9/10	8	7	6	5	4	3	2
Conoscenza ampia e approfondita dell'argomento	Conoscenza corretta e completa dell'argomento	Conoscenza corretta e abbastanza completa dell'argomento	Conoscenza corretta dei concetti fondamentali dell'argomento	Conoscenza parziale e imprecisa dell'argomento	Conoscenza frammentaria e confusa dell'argomento	Conoscenza molto lacunosa dei concetti fondamentali dell'argomento	L'allievo/a si rifiuta di sostenere il colloquio o la prova di verifica e/o non risponde alle domande poste
esposizione fluida, articolata e originale e lessico specifico appropriato e puntuale	esposizione chiara, precisa ed articolata e lessico specifico appropriato	esposizione chiara e abbastanza fluida e lessico specifico corretto	esposizione semplificata ma chiara e lessico disciplinare sostanzialmente corretto	esposizione poco chiara e fluida con lessico impreciso	esposizione confusa con lessico impreciso e non specifico	esposizione stentata con lessico non appropriato	
capacità di instaurare collegamenti efficaci e significativi	capacità di instaurare collegamenti coerenti e logici operati in modo autonomo	capacità di instaurare collegamenti corretti	capacità di instaurare collegamenti semplici	capacità di instaurare collegamenti imprecisi	capacità di instaurare pochi collegamenti	incapacità di individuare collegamenti	
analisi esauriente e approfondita dei testi latini	analisi esauriente dei testi latini	analisi puntuale e sintesi parziale dei testi latini	analisi essenziale e schematica dei testi latini	analisi generica dei testi latini	analisi imprecisa dei testi latini	analisi scorretta o non presente dei testi latini	

SCIENZE UMANE

Griglia con livelli di valutazione conclusiva

<p>INSUFFICIENZA GRAVISSIMA [minore di 4]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di motivazione; • Mancata acquisizione dei contenuti minimi di riferimento; • Sostanziale immobilità rispetto ai livelli iniziali; • Metodologia di studio assente o elementare; • Mancata assunzione di – opposizione a – qualsiasi responsabilità nel rapporto con i pari e con i docenti.
<p>INSUFFICIENZA GRAVE [4]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Motivazione allo studio labile o incerta; • Parziale e/o disorganica acquisizione dei contenuti di riferimento; • Povertà nel lessico specifico e scorrettezza formale nell'espressione; • Metodologia di studio inadeguata; • Scarsa o non significativa partecipazione alle attività.
<p>INSUFFICIENZA LIEVE [5]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Motivazione discontinua; • Acquisizione incompleta dei contenuti per inadeguata preparazione; • Povertà terminologica e scorrettezza morfo-sintattica; • Metodologia di studio ancora inefficace rispetto ai contenuti; • Partecipazione marginale alle attività didattiche.
<p>SUFFICIENZA [6]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Motivazione costante allo studio; • Acquisizione dei contenuti essenziali; • Acquisizione di un linguaggio specifico e morfosintatticamente corretto; • Acquisizione di una metodologia adeguata al livello di complessità dei contenuti di base; • Acquisizione di un atteggiamento collaborativo.
<p>DISCRETO [7]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Motivazione e tensione allo studio; • Consolidamento dei contenuti acquisiti, anche con tentativi di approfondimento personale (tramite letture o altro materiale); • Arricchimento della terminologia e generale correttezza nell'espressione; • Assunzione di una metodologia di studio più complessa e sistematica; • Assunzione di atteggiamenti propositivi condivisi verso i pari e i docenti.
<p>ECCELLENZA [< 8]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Motivazione e tensione allo studio con modalità anche autocritiche; • Conoscenze specifiche e generali ampie ed approfondite anche con integrazione da contesti diversi da quelli di acquisizione, complessità logica nell'argomentazione; • Linguaggio specifico ricco ed articolato; • Padronanza di metodiche di studio evolute e complesse; • Sviluppo di atteggiamenti e pratiche consapevolmente critici e auto-valutativi, non etno-centrici; • Capacità di riconoscere e rispettare il valore e la funzione dei diversi ruoli nella vita di gruppo.

Griglia di valutazione di filosofia

Insufficienza molto grave Voto: 3	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione nulla dei contenuti curricolari o caratterizzata da conoscenze errate e molto frammentarie - Assenza del linguaggio specifico della disciplina e dei livelli di articolazione concettuale di base - Rifiuto di sostenere il colloquio orale con manifesta assenza di assunzione di responsabilità nell'apprendimento
Insufficienza grave Voto: 4	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione carente dei contenuti curricolari, con lacune nella preparazione e mancata conoscenza degli aspetti essenziali - Presenza di errori di interpretazione e di ripetute difficoltà nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Scarsa utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina
Insufficienza lieve Voto: 5	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione parziale dei contenuti curricolari, e conoscenza incerta dei loro aspetti essenziali - Insicurezza nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Imprecisioni nell'uso della terminologia specifica
Sufficienza Voto: 6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta e logicamente ordinata - Utilizzazione pertinente della terminologia di base - Capacità di saper correggere eventuali errori mostrando un livello base di competenza meta-cognitiva
Discreto Voto: 7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e precisa della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari
Buono Voto: 8	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e articolata della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con buone capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Manifeste capacità di analisi e sintesi - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari
Ottimo Voto: 9-10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza molto approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e molto articolata della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con ottime capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Ottime capacità di analisi e sintesi - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari - Evidente spirito critico, con livelli di competenza fondati su integrazioni personali di letture ed esperienze e con approfondimento personale ed originale dei contenuti della disciplina

Griglia di valutazione di STORIA

Non valutabile Voto: 2	l'allievo/a si rifiuta di sostenere il colloquio o la prova di verifica e/o non risponde alle domande poste.
Insufficienza molto grave Voto: 3	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione nulla dei contenuti curricolari o caratterizzata da conoscenze errate e molto frammentarie - Assenza del linguaggio specifico della disciplina e dei livelli di articolazione concettuale di base - Rifiuto di sostenere il colloquio orale con manifesta assenza di assunzione di responsabilità nell'apprendimento
Insufficienza grave Voto: 4	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione carente dei contenuti curricolari, con lacune nella preparazione e mancata conoscenza degli aspetti essenziali - Presenza di errori di interpretazione e di ripetute difficoltà nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Scarsa utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina
Insufficienza lieve Voto: 5	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione parziale dei contenuti curricolari, e conoscenza incerta dei loro aspetti essenziali - Insicurezza nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Imprecisioni nell'uso della terminologia specifica
<i>Sufficienza</i> Voto: 6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta e logicamente ordinata - Utilizzazione pertinente della terminologia di base - Capacità di saper correggere eventuali errori mostrando un livello base di competenza meta-cognitiva
Discreto Voto: 7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e precisa della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari
<i>Eccellenza</i> Voto: 8-10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e molto articolata della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Manifeste capacità di analisi e sintesi - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari - Evidente spirito critico, con livelli di competenza fondati su integrazioni personali di letture ed esperienze e con approfondimento personale ed originale dei contenuti della disciplina.

VALUTAZIONE SCRITTO QUINTO ANNO: MATEMATICA

LIVELLI / DESCRITTORI	10 - 9	8	7	6	5	4 - 3	2
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Corretta ed esauriente	Corretta	Discreta	Essenziale	Superficiale e frammentaria	Scarsa e confusa	Non rilevabile
COMPETENZE NELL'USO DI SCHEMI PROCEDURALI E TECNICHE DI CALCOLO	Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti.	Applica regole e procedure con sicurezza.	Applica regole e procedure correttamente.	Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza.	Applica regole e procedure in modo parzialmente errato.	Applica regole e procedure in modo errato. Gli errori sono concettualmente gravi.	Non utilizza regole e procedure valutabili
SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO E STUDIO GRAFICO	L'elaborato è lineare e commentato in modo puntuale; lo studio grafico è completo e accurato.	L'elaborato è lineare, svolto in ogni sua parte e correttamente commentato; lo studio grafico è completo.	L'elaborato è chiaro; lo studio grafico è corretto.	L'elaborato è sufficientemente chiaro, ma lo svolgimento non è completo in ogni sua parte; lo studio grafico è accettabile.	L'elaborato non è completo; lo studio grafico è impreciso.	L'elaborato è stato svolto solo in minima parte; lo studio grafico non è corretto.	Svolgimento solo accennato o assente

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE: MATEMATICA

DESCRITTORI	DESCRITTORI DI LIVELLO					2
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile
Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenziando un possesso sicuro dei registri specifici	Articola la comunicazione in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistico-comunicative improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici	Pressoché inesistente o non rilevabile

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI.

FISICA – VALUTAZIONE SCRITTO

LIVELLI / DESCRITTORI	10 - 9	8	7	6	5	4 - 3	2
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Corretta ed esauriente	Corretta	Discreta	Sufficiente	Superficiale e frammentaria	Scarsa e confusa	Non rilevabile
COMPETENZA NELL'USO DI SCHEMI PROCEDURALI E TECNICHE DI CALCOLO	Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti.	Applica regole e procedure con sicurezza.	Applica regole e procedure correttamente.	Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza.	Applica regole e procedure in modo parzialmente errato.	Applica regole e procedure in modo per lo più errato. Gli errori sono concettualmente gravi.	Non utilizza regole e procedure valutabili
SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO	L'elaborato è lineare e commentato in modo puntuale adoperando la corretta terminologia.	L'elaborato è lineare, svolto in ogni sua parte e correttamente commentato.	L'elaborato è chiaro e la terminologia adoperata è corretta.	L'elaborato è sufficientemente chiaro, ma lo svolgimento non è completo in ogni sua parte.	L'elaborato non è completo; la terminologia adoperata è imprecisa.	L'elaborato è stato svolto solo in minima parte; la terminologia adoperata non è corretta.	Svolgimento solo accennato o assente

FISICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELAZIONE DI LABORATORIO

INDICATORI/ DESCRITTORI	10-9	8	7	6	5	3-4	2
Conoscenza degli obiettivi	Corretta ed esauriente con apporti personali	Corretta	Discreta	Sufficiente o accettabile con alcune imprecisioni	Superficiale e/o parziale con qualche errore	Scarsa e confusa	Non rilevabile
Descrizione dei materiali e della procedura sperimentale	Corretta ed esauriente con apporti personali e con lessico ricco e appropriato	Corretta con lessico appropriato	Discreta con lessico per lo più appropriato	Sufficiente o accettabile con alcune imprecisioni anche nel lessico	Superficiale e/o parziale con qualche errore e un lessico impreciso	Scarsa e confusa con lessico inadeguato	Non rilevabile
Elaborazione dei dati	Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti	Applica regole e procedure con sicurezza	Applica regole e procedure correttamente	Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza	Applica regole e procedure in modo parzialmente errato	Applica regole e procedure in modo per lo più errato. Gli errori sono concettualmente gravi	Non utilizza regole e procedure valutabili
Conclusioni	Ottime/eccellenti e con apporti personali e collegamenti teorici. Lessico ricco e appropriato	Buone con qualche apporto personale e collegamenti teorici. Lessico appropriato	Discrete con qualche imprecisione. Lessico per lo più appropriato	Sufficienti. Lessico con qualche imprecisione	Superficiali. Lessico impreciso	Accennate e scarse. Lessico inadeguato	Non svolte

FISICA: VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

DESCRITTORI	DESCRITTORI DI LIVELLO					2
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile
Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenziando un possesso sicuro dei registri specifici	Articola la comunicazione in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistico-comunicative improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici	Pressoché inesistente o non rilevabile

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI.

Griglia di valutazione prova scritta per il triennio (Lingua Inglese)

Voto	CONOSCENZE ED ESECUZIONE DEL COMPITO	COMPRESIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO	PRODUZIONE ED EFFICACIA COMUNICATIVA
9-10	Conoscenza ampia, (molto) approfondita e dettagliata dei contenuti con spunti personali (ed originali). Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo ed articolato	Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti. Contenuto aderente alla consegna e pertinente	Organizza il testo in modo efficace e coerente. Lay-out, registro e stile appropriati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato, corretto ed appropriato	Lessico ricco / ampio e appropriato. L'ortografia è corretta. Eventuali imprecisioni irrilevanti	Produzione molto approfondita ed articolata di messaggi/informazioni. Produce un testo efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
8	Conoscenza completa, articolata e sistematizzata / contenuto pertinente, organico e chiaro. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo e pertinente	Completa comprensione del testo. Contenuto aderente alla consegna, pertinente e chiaro	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile adeguati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato e corretto pur se con qualche lieve errore	Lessico vario ed appropriato. Occasionali errori di ortografia.	Produzione completa di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
7	Conoscenza esauriente dei contenuti che risultano pertinenti, chiari ma non particolarmente dettagliati. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo	Comprensione del testo con qualche imprecisione. Contenuto aderente alla consegna	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile abbastanza adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore grammaticale	Lessico semplice ma generalmente appropriato. Qualche errore di ortografia	Produzione abbastanza sicura e pertinente di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
6	Conoscenza delle idee di base / contenuto semplice ma pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo essenziale.	Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali con qualche imprecisione. Contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna	Sviluppa il testo in modo non sempre organizzato ma accettabile rispetto al compito. Lay-out, registro e stile parzialmente adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale	Lessico limitato ma abbastanza appropriato, che non impedisce la comprensibilità del messaggio. Qualche errore di ortografia	Produzione semplice ma essenziale di messaggi/informazioni. Produce un testo comprensibile ma non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
5	Conoscenze parziali / contenuto modesto o semplice ma non sempre pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo incompleto	Comprensione parziale e/o superficiale del testo con qualche imprecisione. Contenuto parzialmente adeguato alla consegna	Organizza e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con difficoltà e commette errori che a volte impediscono la comprensibilità del testo	Lessico limitato e non sempre appropriato che a volte compromette la comprensibilità del testo. Sono presenti errori ortografici	Produzione incompleta di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
4	Conoscenze lacunose e frammentarie /contenuto poco pertinente e confuso. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo lacunoso.	Comprensione lacunosa e frammentaria del testo. Contenuto non adeguato alla consegna	Non sa organizzare e sviluppare il testo in modo chiaro e coerente. Usa lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con grosse difficoltà e commette errori che spesso impediscono la comprensibilità del testo.	Lessico limitato e improprio che spesso impedisce la comprensibilità del testo. (Molti) errori ortografici	Produzione frammentaria e molto lacunosa di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
3	Molto frammentaria e limitata conoscenza dei contenuti. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo scarso	Scarsa comprensione e/o svolgimento gravemente scorretto	Non sa organizzare un testo	Non sa usare le strutture morfosintattiche. Il testo non è comprensibile	Lessico molto limitato e improprio. Numerosi errori ortografici	Gravi difficoltà nella produzione di messaggi/informazioni. Non sa produrre un testo comprensibile rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto
2	Rifiuto formale di svolgere la prova					

Griglia di valutazione prova orale per il triennio (Lingua Inglese)

Giudizio	Lingua	Conoscenze	Competenze	Capacità
Nulla 1-3	<p>Conosce poche strutture grammaticali e le usa in modo scorretto</p> <p>Il lessico è inappropriato</p> <p>Non sa usare le strutture sintattiche</p>	Non conosce i contenuti	<p>Non riconosce i registri e le funzioni linguistiche</p> <p>Non applica le conoscenze in situazioni nuove e non effettua alcuna analisi</p>	<p>Non sa individuare i concetti chiave</p> <p>Espone in modo stentato e impreciso</p>
Da Gravemente Insufficiente ad Insufficiente 4-5	<p>Utilizza le strutture grammaticali in modo impreciso</p> <p>Il lessico è approssimativo</p> <p>Strutturazione sintattica non scorrevole</p>	Conosce alcuni elementi in modo generico ed impreciso	<p>Non riconosce i registri e le funzioni</p> <p>Applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza</p>	<p>Tenta sintesi/analisi parziali di argomenti circoscritti</p> <p>Espone in modo stentato e impreciso</p>
Sufficiente 6	<p>Utilizza le strutture grammaticali con sufficiente precisione</p> <p>Il lessico è accettabile</p> <p>La strutturazione sintattica è semplice</p>	Conosce i contenuti in modo non approfondito	<p>Sa riconoscere generi, registri e funzioni</p> <p>Applica le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore</p>	<p>Talora sa sintetizzare/analizzare argomenti anche se non del tutto autonomamente</p> <p>Espone in modo abbastanza scorrevole anche se non sempre corretto e appropriato</p>
Da Discreto a Buono 7-8	<p>Utilizza adeguatamente le strutture grammaticali</p> <p>Usa termini quasi sempre pertinenti</p> <p>Usa strutture sintattiche semplici, ma variate</p>	Conosce i contenuti	Sa esporre le proprie conoscenze in modo personale e adeguato	Sa sintetizzare/analizzare un argomento presentando talvolta collegamenti all'interno della disciplina
				Espone in modo corretto e fluido
Ottimo 9-10	<p>Utilizza le strutture correttamente</p> <p>L'uso del lessico è pertinente</p> <p>La strutturazione sintattica è varia</p>	Conosce approfonditamente i contenuti	Spazia con facilità nell'analisi sostenendola con apporti personali	<p>Sa sintetizzare e analizzare approfonditamente gli argomenti proposti, individuando, talvolta, collegamenti anche tra più discipline</p> <p>Espone in modo accurato, efficace e fluido</p>

Griglie di Scienze Naturali

PER LA CORREZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE SARA' UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	Punteggio
Per ogni termine mancante da inserire in una frase o in un brano	0.5/1
Per ogni lettera o parola inserita in una tabella	0.5/1
Per l'individuazione della risposta in una scelta multipla con quattro alternative	2
Per l'individuazione di due risposte in una scelta multipla tra 4-5 alternative(per una risposta esatta 1 punto)	3
Nella scelta tra due termini alternativi	1
Per ogni corrispondenza o abbinamento esatto	1
Per ogni scelta esatta del tipo vero-falso(risposta mancante:0;scelta errata:-1	1

Il punteggio totale sarà poi riportato in decimi

PER LA CORREZIONE DEI PROBLEMI SARA' UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	Punteggio
Correttezza nella risoluzione	1,5
Completezza	1
Correttezza nell'esecuzione dei calcoli	0,5

Il punteggio totale sarà poi riportato in decimi

PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE SARA' UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA

DESCRITTORI	INDICATORI	Punteggio
Pertinenza della risposta, correttezza e completezza delle conoscenze	Gravemente ins.	2
	Insufficiente	3
	Sufficiente	4
	Discreto	4.5
	Buono	5
	Ottimo	6
Correttezza linguistica e uso della terminologia specifica	Gravemente ins.	0
	Insufficiente	0,5
	Sufficiente	1
	Discreto	1,25
	Buono	1.5 2
Capacità di analisi, di sintesi , rielaborazione critica dei contenuti	Gravemente ins.	0
	Insufficiente	0,5
	Sufficiente	1
	Discreto	1,25
	Buono	1.5
	Ottimo	2

La somma dei punteggi corrisponderà al voto finale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO SCIENZE

<u>DESCRITTORI</u>	<u>DESCRITTORI DI LIVELLO</u>						
	10 / 9	8	7	6	5	4 / 3	2/1
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e con ampia rielaborazione personale.	Conoscenza dei contenuti con approfondimenti personali.	Conoscenza corretta, sicura e ordinata dei contenuti.	Conoscenza dei contenuti essenziali.	Conoscenza incerta degli aspetti essenziali.	Mancata conoscenza degli aspetti essenziali.	Nulli
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi.	Comprende e interpreta le informazioni, individuandone i nessi logici. È in grado di operare analisi e sintesi in modo autonomo ed esauriente.	Coglie correttamente i concetti chiave. Possiede capacità di sintesi. E' in grado di costruire collegamenti corretti ma semplici.	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie anche se nella loro essenzialità.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Mancata comprensione e incapacità di costruire nessi logici anche di estrema semplicità.	Mancanza di conoscenze di tutti i concetti
Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico, adeguato alla trattazione	Esposizione adeguata ed efficace. Uso proprio e sicuro dei registri specifici	Esposizione fluida e precisa. Uso sicuro dei registri specifici.	Esposizione corretta e lineare. Uso appropriato dei registri specifici.	Esposizione lineare. Uso semplice e corretto dei registri specifici.	Esposizione incerta. Uso limitato dei registri specifici.	Esposizione incoerente scorretta e poco comprensiva. Mancato uso dei registri specifici.	Nessuna comprensione e non riesce ad esporre nessun concetto

Seconda griglia "semistrutturata".

DESCRITTORI / Punteggio

DESCRITTORI	Punteggio
Per l'individuazione della risposta in una scelta multipla con quattro alternative (S/M)	2
Per l'individuazione di due risposte in una scelta multipla tra 4-5 alternative (per una risposta esatta 1 punto)	3
Per ogni scelta esatta del tipo vero-falso (V/F) (risposta mancante:0; scelta errata:0; per la motivazione della risposta falsa +0,2/0,5	1
Per ogni termine mancante da inserire in una frase o in un brano	0,5/1
Per ogni lettera o parola inserita in una tabella	0,5/1
Nella scelta tra due termini alternativi	1
Per ogni corrispondenza o abbinamento esatto	1
Per la risposta alla domanda aperta	5/6
Per la correzione dei problemi	3

Il punteggio totale sarà riportato in decimi

Liceo Giordano Bruno
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Materia: Storia dell'arte

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Molto negativo 1 – 2.9		
Nessuna conoscenza	Non effettua alcuna analisi né sintesi delle conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	Nessuna comprensione; incapacità ad applicare le conoscenze
Gravemente insufficiente 3 - 4.9		
Poche conoscenze, imprecise e frammentarie	Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Se guidato effettua valutazioni non approfondite. Si esprime in modo inadeguato.	Comprensione limitata, gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze
Insufficiente 5 - 5.9		
Conoscenze non complete	Effettua analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni. Si esprime in modo semplice e non sempre corretto.	Comprensione parziale con incertezze o limitata autonomia
Sufficiente 6 - 6.9		
Conoscenze fondamentali	Effettua analisi e sintesi complete. Effettua valutazioni corrette e, se guidato, anche approfondite. Si esprime in modo semplice e chiaro.	Comprende gli aspetti essenziali; applica correttamente l'analisi in compiti semplici per linee fondamentali
Discreto 7 - 7.9		
Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, parziali e poco approfondite. Si esprime in modo appropriato.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato; individua collegamenti; qualche imprecisione
Buono 8 - 8.9		
Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo appropriato e sicuro.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato
Ottimo/eccellente 9 - 10		
Conoscenze complete approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Stabilisce relazioni, organizza anche autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Si esprime in modo appropriato puntuale e sicuro.	Organizza le conoscenze, applica l'analisi in compiti complessi e non commette errori

Conoscenza: dimostra di conoscere: nozioni storiche, geografiche, culturali generali e specifiche con nomi, luoghi, date, nozioni specifiche dell'analisi del testo figurativo.

Abilità: Capacità di elaborare autonomamente e in ambiti diversi sintesi e analisi, analisi del testo figurativo, capacità di rielaborare con coerenza dati e concetti anche con apporto critico personale.

Competenze : comprende e sa utilizzare le conoscenze acquisite (crea collegamenti, individua schemi compositivi, riconosce i caratteri stilistici e le tecniche artistiche, applica l'analisi del testo figurativo).

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	Valenza 20%	Valenza	50%	valenza 30%
Indicatori → Descrittori ↓	Conoscenze teoriche	Abilità motorie	Competenze motorie tecnico-tattiche	Impegno partecipazione correttezza
4 < 4 Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze lacunose e confuse.	Realizza con difficoltà semplici richieste motorie.	Incerta l'applicazione di tecniche e tattiche elementari.	Scarsissimi impegno e partecipazione.
5 Insufficiente	Dimostra conoscenze settoriali.	Utilizza gli schemi motori di base in modo meccanico.	Modesta l'applicazione di tecniche e tattiche adeguate.	Superficiali l'impegno, e la partecipazione.
6 Sufficiente	Dimostra conoscenze accettabili anche se piuttosto superficiali.	Utilizza gli schemi motori con sufficiente disinvoltura ed efficacia motoria.	Applica una tecnica adeguata in condizioni tattiche elementari e ripetitive.	Sufficienti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
7 Discreto	Dimostra un discreto livello di conoscenze.	Utilizza schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria.	Esprime un discreto livello tecnico operativo proponendo schemi tattici poco elaborati.	Discreti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
8 Buono	Dimostra un buon livello di conoscenze.	Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con disinvoltura motoria.	Esprime un buon livello tecnico operativo proponendo schemi tattici adeguati alle situazioni.	Buoni e costanti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
9-10 Ottimo	Dimostra conoscenze complete e approfondite. E' in grado di effettuare collegamenti.	Realizza ed utilizza abilità motorie in modo personale, produttivo ed autonomo.	Applica la tecnica acquisita in modo preciso, tatticamente personale ed efficace.	Ottimi l'impegno, la partecipazione, la correttezza e la collaborazione.

Griglia per la valutazione - RELIGIONE

Giudizio sintetico proposto	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	4-5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo analisi\sintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Discreto	7	Partecipazione adeguata. L'alunno mostra una discreta conoscenza degli argomenti e dei contenuti esaminati.
Buono	8	Partecipazione buona. L'alunno conosce, comprende i contenuti esaminati e sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Distinto	9	Partecipazione attiva. L'alunno presenta padronanza degli argomenti trattati e utilizza un linguaggio specifico appropriato e corretto.
Ottimo	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico accurato.

Allegato 9 Simulazioni delle prove scritte



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale,
Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale

Distretto XII - C.F. 97020810582 - Cod. Meccanografico: RMPM12000L

Sito web: <http://www.liceogiordanobrunorona.edu.it/> e-mail: rmpm12000l@istruzione.it pec: rmpm12000l@pec.istruzione.it

Via della Bufalotta 594, 00139 Roma, tel: 06 121122025 - Via delle Isole Curzolane 71, 00139 Roma - tel: 06121125521

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE **PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, Lucca (da *L'Allegria*)

Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

- 1 A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
- 2 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
- 3 La città ha un traffico timorato e fanatico.
- 4 In queste mura non ci si sta che di passaggio.
- 5 Qui la meta è partire.
- 6 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo potere.
- 7 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
- 8 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
- 9 Ho preso anch'io una zappa.
- 10 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.
- 11 Addio desideri, nostalgie.
- 12 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
- 13 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
- 14 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
- 15 Ho goduto di tutto, e sofferto.
- 16 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
- 17 Alleverò dunque tranquillamente una prole.
- 18 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.
- 19 Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice.

Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
- 2.2 Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata" (2).
- 2.3 Individua gli elementi che caratterizzano la città (3-5).
- 2.4 Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (7). Quali le ragioni del "terrore"?
- 2.5 Il poeta contrappone agli "amori mortali" (18) "l'amore come una garanzia della specie" (19). Spiega la contrapposizione.
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

¹ di colore scuro

² narici

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier*

britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS

in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in “Il Sole 24 ore”, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall’immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l’attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull’individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall’istruzione all’economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una

continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora ai piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile,

quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...]. A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce



Ministero dell'istruzione e del merito

A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Scuola e giovani tra sviluppo della democrazia, della conoscenza e della cittadinanza attiva.

PRIMA PARTE

I due brani che seguono affrontano il tema della necessità di una conoscenza condivisa dagli uomini come fondamento della democrazia matura e in grado di governare la società. Di fronte all'imponente sviluppo tecnologico e scientifico che ha migliorato le condizioni di vita di una parte considerevole dell'umanità ma che ha anche comportato la crisi ambientale, l'aumento delle disuguaglianze, la persistenza di guerre e conflitti, la scuola si trova di fronte la sfida di fornire alle giovani generazioni gli strumenti per affrontare la complessità, tema centrale dell'opera di Edgar Morin. Il giurista e docente universitario Vittorio Bachelet, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura assassinato in un agguato terroristico nel 1980, intravede nei giovani un insostituibile ruolo attivo nello sviluppo della democrazia.

Il candidato rifletta sul suo essere cittadino capace di coniugare realismo e speranza nell'impegno per la crescita personale e sociale.

Documento 1

Lo spossessamento del sapere, molto mal compensato dalla volgarizzazione mediatica, pone il problema storico chiave della democrazia cognitiva. La continuazione del processo tecnico-scientifico attuale, processo del resto cieco, che sfugge alla coscienza e alla volontà degli stessi scienziati, porta a una forte regressione della democrazia. Non esiste perciò una politica immediata da mettere in opera. C'è la necessità di una presa di coscienza politica dell'urgenza a operare per una democrazia cognitiva. [...] Ora, il problema cruciale dei nostri tempi, è la necessità di un pensiero adatto a raccogliere la sfida della complessità del reale, cioè di cogliere i legami, le interazioni e le implicazioni reciproche, i fenomeni multidimensionali, le realtà che sono nello stesso tempo solidali e conflittuali (come la stessa democrazia che è il sistema che si alimenta di antagonismi mentre li regola).

(Edgar Morin, *Il metodo. Etica*, traduzione di Susanna Lazzari, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005, p. 152-153)



Ministero dell'istruzione e del merito

A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Documento 2

Così potrebbe sintetizzarsi forse il modo di ragionare di questi giovani, che non gridano nelle piazze, forse neanche scrivono sui giornali. [...] Non sono forse militanti nei partiti, ma non per questo si sentono estranei alla vita politica (e la vita politica, del resto, non è proprio solo la vita dei partiti). È gente disincantata che non crede nel paradiso in terra, ma che sa che vale la pena di fare ogni sforzo per rendere il mondo migliore anche di un po': che non si illude, come la generazione passata, di poter godere quaggiù di una tranquilla prosperità. E, forse, la sua ricchezza sta appunto nell'aver conosciuto la sofferenza e i disastri; i loro padri li hanno conosciuti dopo un periodo di lunga tranquillità, e sono rimasti abbattuti e turbati. La loro ricchezza, forse, è proprio la loro persuasione che, invece, "può andare anche peggio di così".

(Vittorio Bachelet, *Scritti civili*, a cura di Matteo Truffelli, Editrice Ave, Roma, 2005, p. 296-297)

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti

1. Qual è il rapporto tra sviluppo sociale ed educazione negli autori studiati che ti hanno maggiormente coinvolto?
2. Qual è il legame tra democrazia ed educazione in J. Dewey?
3. Come è descritto lo sviluppo della conoscenza nel pensiero di J. Bruner?
4. Qual è il profilo della categoria della complessità secondo il pensiero degli autori che conosci?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.